

PRIME

Protocollo **Clinico**

Prodent Italia ha un Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma UNI CEI EN ISO 13485.

Le prime certificazioni di Sistema e di Prodotto rilasciate a Prodent Italia risalgono al 1998.

Nell'ambito del Sistema Qualità aziendale sono stati impostati e vengono eseguiti controlli sistematici sia in fase di lavorazione sia al ricevimento delle materie prime e dei prodotti che hanno subito lavorazioni esterne, allo scopo di garantire un elevato livello qualitativo di tutti gli articoli prodotti.

Durante lo sviluppo di ogni dispositivo medico, e prima di immetterlo nel mercato, vengono effettuate tutte le prove necessarie per verificare la rispondenza alle specifiche di prodotto, definite per garantire la conformità del dispositivo ai requisiti pertinenti previsti dalle legislazioni vigenti e dalle normative di riferimento.

Ulteriori prove e sperimentazioni sono periodicamente svolte e documentate, sia riguardo le caratteristiche di prodotto sia quelle ambientali. Inoltre vi sono strette collaborazioni con Università Italiane finalizzate ad una continua evoluzione dei prodotti.

Obiettivo principale di Prodent Italia è soddisfare al meglio i propri Clienti, migliorando continuamente la qualità dei prodotti ed il servizio offerto.

Questa politica è attuata e sostenuta a tutti i livelli aziendali.

AVVERTENZE

Prima dell'uso di ogni dispositivo si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni all'Utilizzatore aggiornate, composte da Istruzioni d'Uso, nelle quali sono descritte anche le principali Avvertenze, e Protocollo Clinico. Prodent Italia declina ogni responsabilità in caso di mancato rispetto di quanto descritto nelle Informazioni all'Utilizzatore, le cui revisioni aggiornate sono disponibili anche nel proprio Sito Internet.

Il presente Protocollo Clinico fornisce agli utenti una guida di riferimento per ottimizzare la preparazione del sito implantare e l'inserimento degli Impianti della LINEA PRIME (ad eccezione degli Impianti PRIME CONOMET, per i quali si rimanda al relativo Protocollo Clinico CL 010): non deve quindi essere inteso come un'alternativa alla formazione ed esperienza professionale del medico. Per interventi di Implantologia Guidata fare riferimento al Protocollo Clinico CL 009.

Il Protocollo Clinico integra senza sostituire le Istruzioni d'Uso che corredano ciascun dispositivo di Prodent Italia.

Gli Impianti della **LINEA PRIME** sono disponibili in differenti tipologie identificate nel mercato come: PRIME SM, PRIME SM FREE, PRIME SM COLLAR, PRIME CONOMET TS, PRIME TWINNER SM e TWINNER SM COLLAR. Gli Impianti PRIME SM, PRIME SM FREE e PRIME SM COLLAR sono identificati nelle Informazioni all'Utilizzatore come **IMPIANTI PRIME**; gli Impianti PRIME TWINNER SM e TWINNER SM COLLAR come **IMPIANTI TWINNER** e gli Impianti PRIME CONOMET TS come **IMPIANTI CONOMET**. I PRIME SM ed i PRIME SM FREE offrono la stessa morfologia di impianto confezionato in modo differente pertanto, quando non ci si riferisce al confezionamento, con il termine PRIME vengono identificati entrambi.

Nel presente Protocollo Clinico, quando si citano gli Impianti "PRIME" senza riferirsi al loro confezionamento, al loro collo o al loro trattamento superficiale, si intende la morfologia complessiva dell'impianto e pertanto si fa riferimento agli Impianti: PRIME SM, PRIME SM FREE e PRIME SM COLLAR.

Nel presente Protocollo Clinico, quando si citano gli Impianti "TWINNER" senza riferirsi al loro confezionamento, al loro collo o al loro trattamento superficiale, si intende la morfologia complessiva dell'impianto e pertanto si fa riferimento agli Impianti: PRIME TWINNER SM e TWINNER SM COLLAR.

Il simbolo SM identifica nel mercato i dispositivi riconducibili alla connessione PERFORM SM: è infatti presente nel nome degli Impianti che hanno tale connessione e di tutti i dispositivi loro dedicati dove, se possibile, viene anche marchiato. È presente anche in alcuni Strumenti Chirurgici, inizialmente dedicati solo agli Impianti con connessione PERFORM SM, che sono utilizzabili anche per gli Impianti CONOMET. Viene omesso nei nomi utilizzati nel presente Protocollo Clinico, per non appesantirne la lettura.

Tutte le misure indicate nelle Informazioni all'Utilizzatore sono espresse in millimetri.

Ogni dispositivo è identificato ed ordinabile utilizzando il codice articolo che, nel Protocollo, è riportato sotto la sua immagine.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, contattare il rivenditore locale o il fabbricante:

PRODENT ITALIA S.r.l. Via Pitagora, 9 - 20016 Pero (MI) - Italy

www.prodentitalia.eu

04	CARATTERISTICHE GENERALI
10	GAMMA IMPIANTI
18	PACKAGING
20	PIANIFICAZIONE CHIRURGICA
24	ACCESSORI CHIRURGICI
26	FRESE E DRILL STOP
30	SEQUENZA CHIRURGICA
34	DRIVER
37	VITI DI GUARIGIONE
38	PIATTAFORME PROTESICHE
39	PRESA IMPRONTA E MODELLO
40	COMPONENTI PROTESICHE
56	LINEA PROTESICA FAST
65	ACCESSORI PROTESICI
66	VITI DI FISSAGGIO

CARATTERISTICHE GENERALI

Gli impianti della LINEA PRIME, realizzati in titanio puro, sono stati progettati e prodotti per garantire al professionista un'elevata performance anche nelle situazioni cliniche che presentano un osso di scarsa qualità, nelle quali è fondamentale ottenere un'eccellente stabilità primaria.

Sono disponibili in due morfologie (PRIME e TWINNER) entrambe proposte in due differenti versioni.

Tutti gli impianti della LINEA PRIME sono disponibili in diverse tipologie di diametri ed altezze per poter soddisfare tutte le esigenze anatomiche.

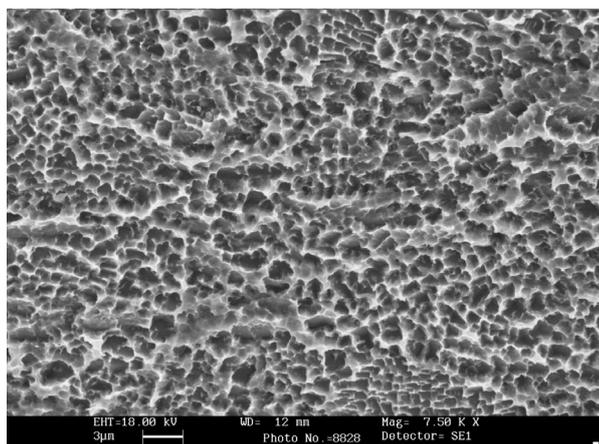


Impianti **PRIME** con disegno "root-form" disponibili nelle seguenti versioni:

- **PRIME**: trattamento **MPS** su tutto il corpo implantare e collare totalmente micro-filettato, coordinato alla spira principale, per garantire sempre un'ottima stabilità primaria nell'area corticale.
- **PRIME COLLAR**: trattamento **MPS** su tutto il corpo implantare tranne la prima parte del collo che prevede una zona liscia macchinata di 1,2 mm e priva della micro-filettatura. La parte rimanente del collo è dotata di micro-filetto coordinato alla spira principale.

Impianti **TWINNER** con disegno cilindrico, passo a doppia spira ed apice conico disponibili nelle seguenti versioni:

- **PRIME TWINNER**: trattamento **MPS** su tutto il corpo implantare e collare totalmente micro-filettato, coordinato alla spira principale, per garantire sempre un'ottima stabilità primaria nell'area corticale.
- **TWINNER COLLAR**: trattamento **MPS** su tutto il corpo implantare tranne la prima parte del collo che prevede una zona liscia macchinata di 1,2 mm e priva della micro-filettatura. La parte rimanente del collo è dotata di micro-filetto coordinato alla spira principale.



SEM 7.500x

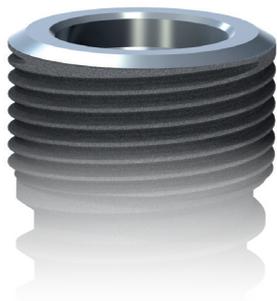
MPS Micro Profile Surface

(Double Acid-Etched)

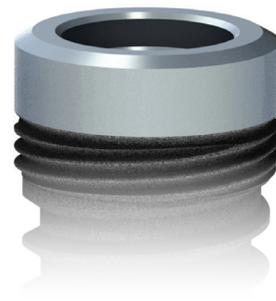
Il trattamento superficiale **MPS**, dove previsto, è ottenuto attraverso una doppia mordenzatura che garantisce una rugosità controllata e omogenea della superficie trattata ed un'eccellente ritenzione del coagulo, presupposto indispensabile per l'osteointegrazione.

Le ottime prestazioni del trattamento superficiale **MPS** sono garantite dalle elevate percentuali di successo riscontrate nell'uso clinico di oltre 200.000 fixture.

CARATTERISTICHE GENERALI



Gli impianti PRIME e PRIME TWINNER sono indicati in tutti i casi clinici dove il medico ritenga possibile il posizionamento dell'impianto a livello crestale o, in caso di biotipi gengivali sottili, sotto-crestale.



Gli impianti PRIME COLLAR e TWINNER COLLAR sono indicati principalmente nei casi in cui il medico ritenga che, in base alla valutazione del caso clinico, il collo dell'impianto avrà un'esposizione rispetto alla cresta ossea.

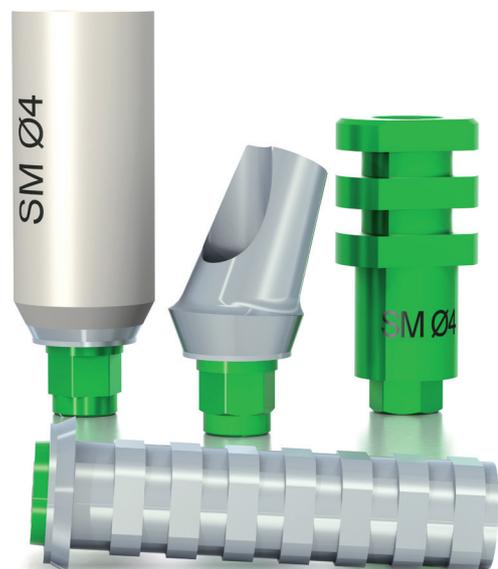


Gli impianti della LINEA PRIME sono realizzati con una profonda connessione interna antirotazionale cilindro-esagono-cilindro che ottimizza la distribuzione dei carichi masticatori. In condizioni di corretto utilizzo hanno una vita utile prevista di almeno 10 anni: questo periodo è stato validato mediante apposite prove meccaniche a fatica effettuate con almeno 5 milioni di cicli di carico.

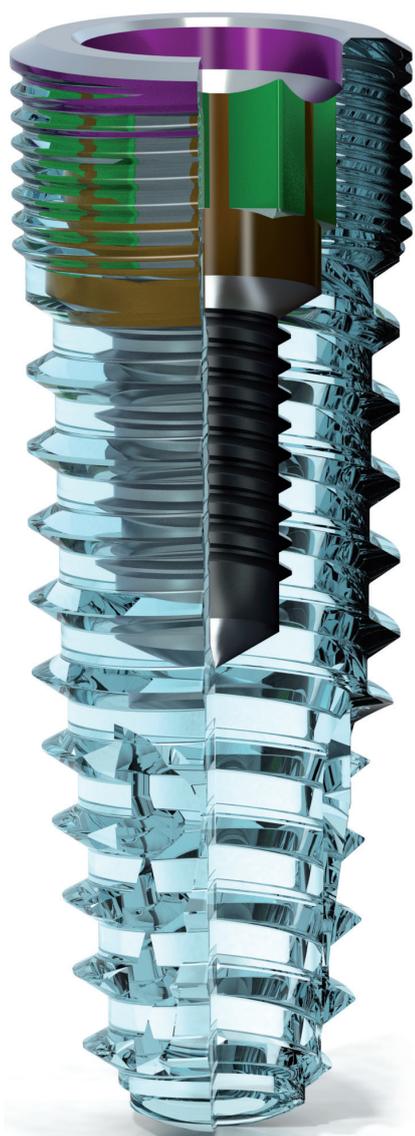


La connessione impianto-protetica degli impianti della LINEA PRIME genera una condizione di platform switching che ottimizza il mantenimento dei tessuti gengivali e riduce i fenomeni di riassorbimento osseo.

La gamma protesica degli impianti della LINEA PRIME è stata progettata e sviluppata per consentire al professionista qualsiasi realizzazione protesica moderna sia in ottica estetica sia dal punto di vista dei carichi immediati.



PRIME



Zona liscia di 1,2 mm priva di micro-filetto e macchinata.

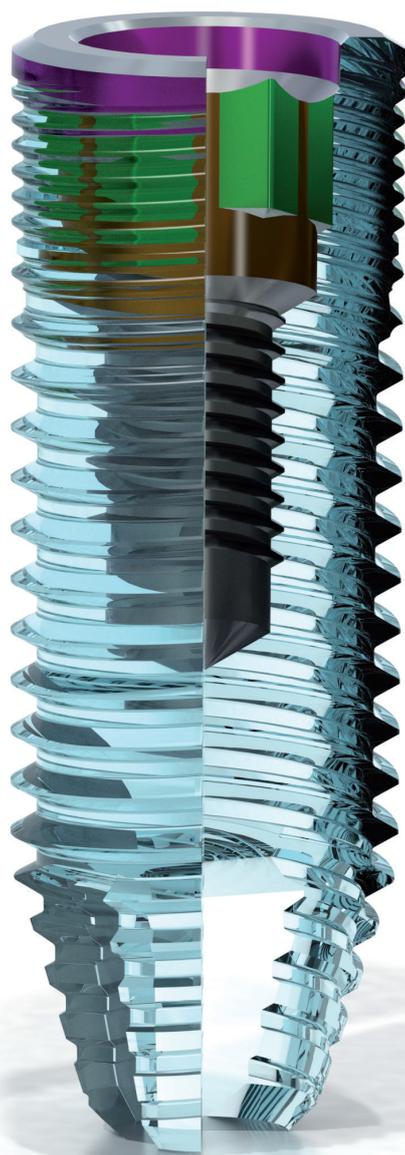
Micro-filetto attivo a **tre principi** coordinato alla spira principale che durante l'inserimento si attiva con lo stesso passo della spira più ampia generando un'eccellente stabilità primaria nell'area corticale.

Morfologia "**root-form**" caratterizzata da un primo tratto cilindrico e da un secondo tratto più apicale conico: permette di ottenere sempre, anche in presenza di osso di scarsa qualità, un "grip" affidabile.

Apice conico a fondo semi-sferico, ideale per il posizionamento nei siti rigenerati contestualmente a grande rialzo del seno mascellare.

PRIMECOLLAR



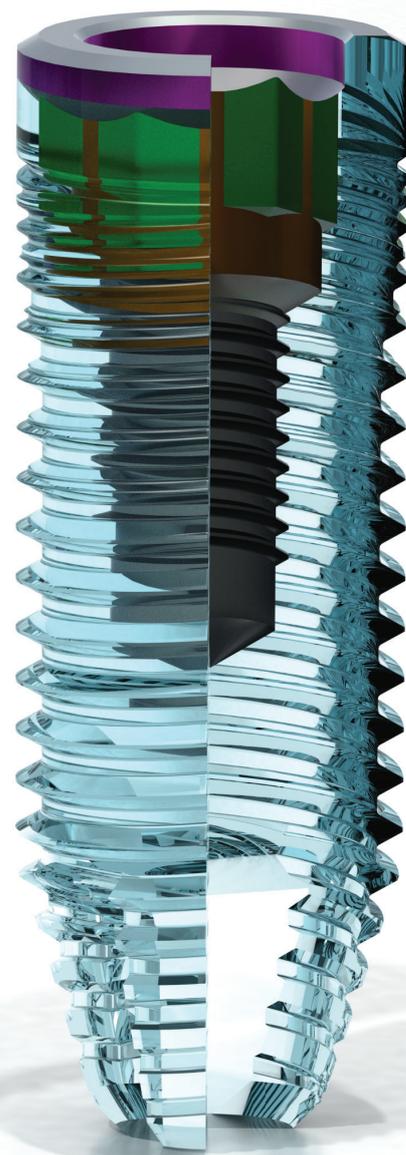
PRIME **TWINNER****TWINNER** COLLAR

Zona liscia di 1,2 mm priva di micro-filetto e macchinata.

Micro-filetto attivo a **quattro principi** coordinato alla spira principale che durante l'inserimento si attiva con lo stesso passo della spira più ampia generando un'eccellente stabilità primaria nell'area corticale.

Morfologia "**Tapered**" caratterizzata da un corpo cilindrico e da un apice conico; il passo principale del corpo impianto a **due principi** conferisce una maggior velocità d'inserzione durante la fase di avvitamento nel sito chirurgico.

Apice conicizzato a fondo piatto che permette di ottenere sempre un'eccellente "grip" e favorire l'inserimento dell'impianto nel sito chirurgico.



CONNESSIONE PROTESICA - PLATFORM SWITCHING

PERFORM SM è la connessione protesica degli impianti della LINEA PRIME, caratterizzata da un esagono interno che assicura l'antirotazionalità delle strutture ed è posizionato al di sotto di un elemento di forma cilindrica utile a prevenire le sollecitazioni trasversali e flessionali, impedendo che le stesse sovraccarichino l'esagono o la Vite di connessione. È inoltre presente, nelle componenti protesiche che lo consentono, un ulteriore elemento cilindrico più profondo sottostante l'esagono, utile a stabilizzare ulteriormente le maggiori sollecitazioni di carico protesico.

Il **diametro della connessione** varia in funzione del diametro implantare e definisce la linea protesica dell'impianto identificata da codifica colore.

Il **diametro dell'Impianto** corrisponde al suo ingombro massimo a livello della porzione del collo.

La **codifica colore** semplifica notevolmente l'identificazione dei dispositivi chirurgici e delle componenti secondarie, in funzione dell'impianto che deve essere inserito e naturalmente protesizzato.

La **marchiatura** e la **colorazione**, per i dispositivi che lo prevedono, identificano le misure e la relativa linea protesica e i loro dettagli sono rimandati alle pagine che descrivono le procedure di utilizzo di ciascun dispositivo.

I dispositivi (strumenti di taglio, strumenti chirurgici, componenti protesici ed accessori protesici) riconducibili alla connessione PERFORM SM sono marchiati con la **sigla SM** per identificarli e distinguerli dai dispositivi di altre linee implantari di Prodent Italia.

Tutti i dispositivi sono inoltre identificati dall'apposita etichettatura che ne riporta codice, lotto, caratteristiche del dispositivo e ulteriori indicazioni pertinenti mediante simboli normati.

LINEA PROTESICA	LINEA PROTESICA	LINEA PROTESICA	LINEA PROTESICA	LINEA PROTESICA
Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
ARANCIONE	FUCSIA	VERDE	GIALLO	BLU
PRIME Ø 3,3 TWINNER Ø 3,5	PRIME Ø 3,8 - 4,2 TWINNER Ø 4	PRIME Ø 4,6 TWINNER Ø 4,5	PRIME Ø 5,1 TWINNER Ø 5	PRIME Ø 5,9



CONNESSIONE PROTESICA - PLATFORM SWITCHING

La condizione di "Platform Switching" presente su tutti gli impianti, ad esclusione del diametro 3,3, garantisce il mantenimento dei tessuti gengivali e di conseguenza del livello osseo crestale.

La giunzione abutment-impianto viene trasferita in questo modo da un piano verticale ad un piano orizzontale allontanandola dal punto di interfaccia osso-impianto; questa condizione preserva i tessuti perimplantari riducendo eventuali inneschi di fenomeni infiammatori e mantenendo il livello osseo crestale.



"Platform Switching"

Spazio biologico orizzontale per il mantenimento dei tessuti molli perimplantari.

GAMMA IMPIANTI PRIME

Gli impianti **PRIME** e **PRIME FREE** offrono la stessa morfologia d'impianto confezionato in modo differente:

- **PRIME**: confezionati con Vite di Chiusura e Moncone Dritto (codice con sigla MF);
- **PRIME FREE**: confezionati con Vite di Chiusura (codice con sigla F).

Sono disponibili in sei diametri con cinque altezze, per i diametri maggiormente utilizzati (dal Ø 3,8 al Ø 5,1).

Il diametro ridotto 3,3 è disponibile in tre altezze, mentre il diametro maggiorato 5,9 è disponibile in quattro altezze.



PRIME**PRIMEFREE****Ø 3,3**linea protesica
Ø 3,3

altezze

h 10
h 11,5
h 13

codici

0801351MF
0801352MF
0801353MF

codici

0801351F
0801352F
0801353F**Ø 3,8**linea protesica
Ø 3,6h 8,5
h 10
h 11,5
h 13
h 150801300MF
0801301MF
0801302MF
0801303MF
0801304MF0801300F
0801301F
0801302F
0801303F
0801304F**Ø 4,2**linea protesica
Ø 3,6h 8,5
h 10
h 11,5
h 13
h 150801310MF
0801311MF
0801312MF
0801313MF
0801314MF0801310F
0801311F
0801312F
0801313F
0801314F**Ø 4,6**linea protesica
Ø 4h 8,5
h 10
h 11,5
h 13
h 150801320MF
0801321MF
0801322MF
0801323MF
0801324MF0801320F
0801321F
0801322F
0801323F
0801324F**Ø 5,1**linea protesica
Ø 4,5h 8,5
h 10
h 11,5
h 13
h 150801330MF
0801331MF
0801332MF
0801333MF
0801334MF0801330F
0801331F
0801332F
0801333F
0801334F**Ø 5,9**linea protesica
Ø 5h 8,5
h 10
h 11,5
h 130801340MF
0801341MF
0801342MF
0801343MF0801340F
0801341F
0801342F
0801343F

GAMMA IMPIANTI PRIME

Gli impianti **PRIME COLLAR** sono disponibili in sei diametri con cinque altezze, per i diametri maggiormente utilizzati (dal \varnothing 3,8 al \varnothing 5,1).

Il diametro ridotto 3,3 è disponibile in tre altezze, mentre il diametro maggiorato 5,9 è disponibile in quattro altezze. Sono tutti confezionati con la relativa Vite di Chiusura.



PRIMECOLLAR

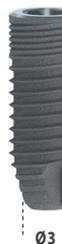
			altezze	codici
Ø 3,3	 linea protesica Ø 3,3		h 10 h 11,5 h 13	0801551 0801553 0801555
Ø 3,8	 linea protesica Ø 3,6		h 8,5 h 10 h 11,5 h 13 h 15	0801501 0801503 0801505 0801507 0801509
Ø 4,2	 linea protesica Ø 3,6		h 8,5 h 10 h 11,5 h 13 h 15	0801511 0801513 0801515 0801517 0801519
Ø 4,6	 linea protesica Ø 4		h 8,5 h 10 h 11,5 h 13 h 15	0801521 0801523 0801525 0801527 0801529
Ø 5,1	 linea protesica Ø 4,5		h 8,5 h 10 h 11,5 h 13 h 15	0801531 0801533 0801535 0801537 0801539
Ø 5,9	 linea protesica Ø 5		h 8,5 h 10 h 11,5 h 13	0801541 0801543 0801545 0801547

GAMMA IMPIANTI PRIME TWINNER

Gli impianti **PRIME TWINNER** sono disponibili in quattro diametri con cinque altezze per ogni diametro. Sono tutti confezionati con la relativa Vite di Chiusura.



PRIMETWINNER

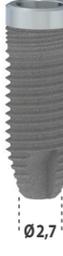
			altezze	codici	
Ø 3,5		linea protesica Ø 3,3		h 8,5	0801360F
				h 10	0801361F
				h 11,5	0801362F
				h 13	0801363F
				h 15	0801364F
Ø 4		linea protesica Ø 3,6		h 8,5	0801370F
				h 10	0801371F
				h 11,5	0801372F
				h 13	0801373F
				h 15	0801374F
Ø 4,5		linea protesica Ø 4		h 8,5	0801380F
				h 10	0801381F
				h 11,5	0801382F
				h 13	0801383F
				h 15	0801384F
Ø 5		linea protesica Ø 4,5		h 8,5	0801390F
				h 10	0801391F
				h 11,5	0801392F
				h 13	0801393F
				h 15	0801394F

GAMMA IMPIANTI TWINNER

Gli impianti **TWINNER COLLAR** sono disponibili in quattro diametri con cinque altezze per ogni diametro. Sono tutti confezionati con la relativa Vite di Chiusura.



TWINNERCOLLAR

			altezze	codici	
Ø 3,5		linea protesica Ø 3,3		h 8,5 h 10 h 11,5 h 13 h 15	0801601 0801603 0801605 0801607 0801609
Ø 4		linea protesica Ø 3,6		h 8,5 h 10 h 11,5 h 13 h 15	0801611 0801613 0801615 0801617 0801619
Ø 4,5		linea protesica Ø 4		h 8,5 h 10 h 11,5 h 13 h 15	0801621 0801623 0801625 0801627 0801629
Ø 5		linea protesica Ø 4,5		h 8,5 h 10 h 11,5 h 13 h 15	0801631 0801633 0801635 0801637 0801639

PACKAGING

CONFEZIONE E STERILITÀ

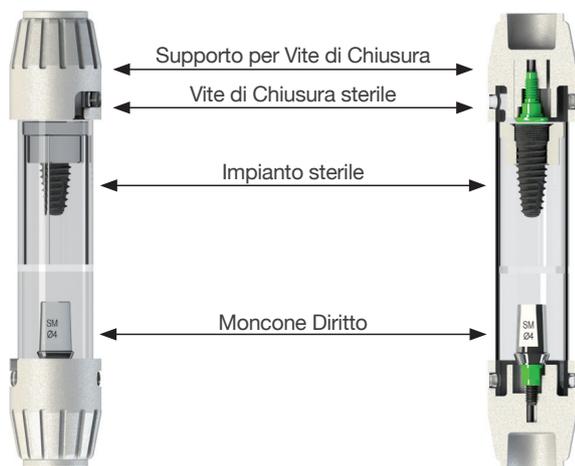
Gli impianti della LINEA PRIME sono forniti sterili all'interno di un'ampolla in plastica, sono alloggiati su un anello in titanio puro e, nel caso degli impianti TWINNER, poggiano su un disco di titanio puro. La Vite di Chiusura è alloggiata nel tappo che chiude il vano contenente l'impianto. Sono disponibili nei seguenti confezionamenti:

- **PRIME:** Impianto + Vite di Chiusura + Moncone Diritto.
- **PRIME FREE, PRIME COLLAR, PRIME TWINNER, TWINNER COLLAR:** Impianto + Vite di Chiusura.

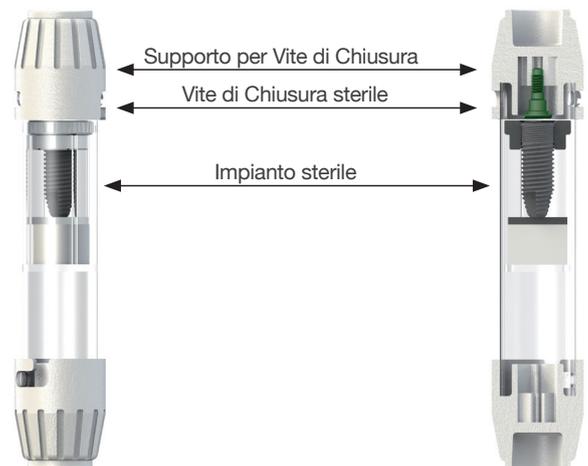
L'ampolla è contenuta in un blister in plastica sigillato per il mantenimento della sterilità ed il blister è contenuto in una scatola di cartone dotata di sigilli di chiusura e adatta alla sua conservazione.

L'alloggiamento dell'impianto e i suoi strumenti di estrazione permettono di evitare il contatto della superficie implantare con elementi estranei e superfici diverse dal titanio, prima dell'inserimento nel sito.

Sulla scatola è presente l'etichetta dell'impianto. All'interno della scatola sono contenute le Istruzioni d'Uso, l'Identificard (Dental Implant Passport) per il paziente e l'etichetta aggiuntiva rimovibile, con i dati identificativi del dispositivo, da applicare nella cartella del paziente.



Confezione primaria per impianti con Moncone Dritto



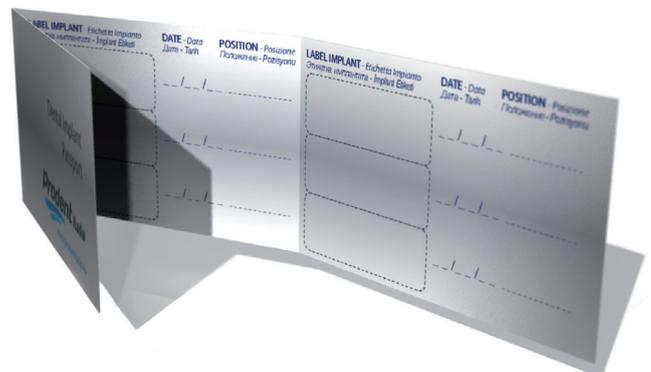
Confezione primaria per impianti senza Moncone Dritto

DOCUMENTAZIONE E IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

PRODENT ITALIA S.r.l. raccomanda di tenere una documentazione clinico-radiologica e statistica completa.

L'identificazione dell'impianto è garantita se l'etichetta, posta all'interno della confezione viene applicata sulla cartella del paziente, o se i dati dell'impianto (tipo di impianto, diametro, altezza e numero di lotto), vengono trascritti sulla stessa cartella o conservati in altro modo.

L'operatore dovrà compilare l'Identificard (Dental Implant Passport) contenuta nella confezione inserendo tutti i dati previsti ed applicando le etichette rimovibili negli appositi spazi. La dovrà poi consegnare al paziente, che avrà cura di conservarla, fornendogli tutte le indicazioni utili da seguire dopo l'intervento.



Dental Implant Passport

Ogni impianto della LINEA PRIME è confezionato con una scatola specifica, che permette di identificare in modo semplice ed immediato la tipologia dell'impianto contenuto.



Confezione impianti **PRIME**



Confezione impianti **PRIME FREE**



Confezione impianti **PRIME COLLAR**



Confezione impianti **PRIME TWINNER**



Confezione impianti **TWINNER COLLAR**

CONSERVAZIONE E MANIPOLAZIONE DELLA CONFEZIONE

La confezione originale chiusa, integra e conservata in luogo asciutto a temperatura ambiente, assicura la sterilità di ciascun impianto fino alla data di scadenza riportata sull'etichetta, corrispondente a 5 anni dopo la data di avvenuta sterilizzazione (shelf life). Prima di utilizzare l'impianto verificare sempre che la confezione sia integra e non presenti segni di danneggiamento che possono comprometterne la sterilità.

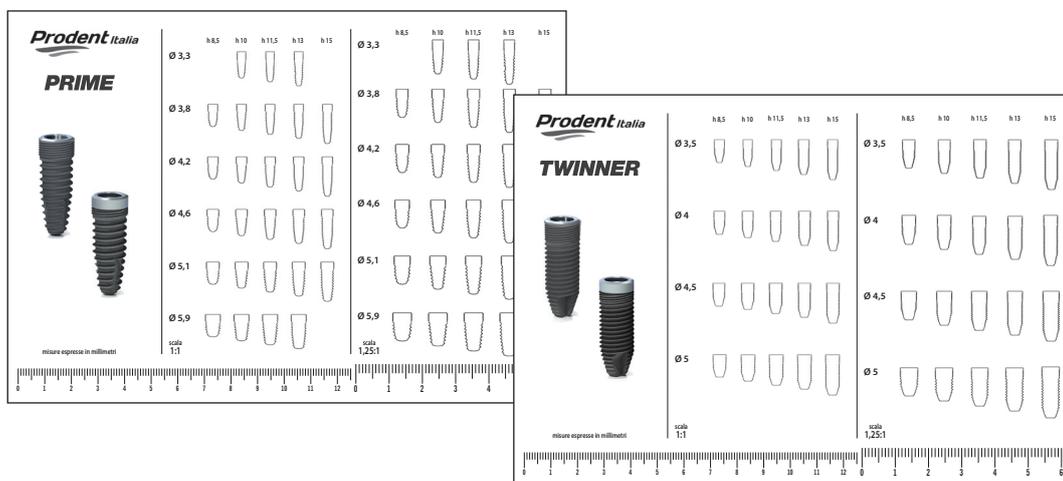
L'apertura della confezione deve avvenire solo al momento dell'utilizzo dell'impianto. L'apertura del blister e il prelievo dell'impianto devono avvenire in condizioni di asepsi.

PIANIFICAZIONE CHIRURGICA

Prima dell'intervento chirurgico è di fondamentale importanza eseguire un'attenta anamnesi pre-operatoria del paziente per verificarne l'idoneità al trattamento implantologico. Dopo avere escluso ogni controindicazione al trattamento implantoprotetico, è indispensabile che il professionista effettui un'adeguata pianificazione clinica, tenendo conto di svariati aspetti quali la posizione e l'orientamento ottimale degli impianti prescelti in funzione del piano oclusale e di una corretta distribuzione delle forze. In questa fase potrà essere di supporto realizzare una dima chirurgica che guiderà al corretto posizionamento degli impianti durante la fase operatoria. In funzione del caso in esame si deciderà se utilizzare una procedura a singola o doppia fase chirurgica.

Oltre a una valutazione sia clinica che radiografica è possibile avvalersi di una TAC della zona interessata, una volta ottenute le lastre radiografiche e tomografiche lo specialista potrà identificare l'impianto più adatto al caso con l'ausilio dei lucidi visualizzatori.

I lucidi riportano le sagome bidimensionali degli impianti in scala 1:1 e 1,25:1. Questo consente agli operatori di sovrapporre i lucidi sia alle radiografie endorali e alle TAC (scala 1:1) che alle ortopantomografie (scala 1,25:1) valutando così in modo diretto il tipo di impianto e il relativo diametro da inserire. Si ricorda che i lucidi visualizzatori non devono essere utilizzati per rilevare misure, ma forniscono solo un'indicazione sulla forma/dimensione degli impianti.



Un'attenta pianificazione clinica deve tenere conto anche della distanza minima da rispettare fra impianti o fra impianto e dente naturale: in questo modo è possibile prevenire eventuali complicazioni cliniche che potrebbero compromettere il successo del trattamento chirurgico.

L'integrazione degli impianti è un requisito necessario per la successiva protesizzazione definitiva. Nelle fasi successive all'inserimento dell'impianto sono possibili le seguenti fasi temporali:

- la componente protesica (nelle varie versioni) viene connessa all'impianto nel contesto dell'intervento chirurgico applicando immediatamente una protesi provvisoria che sarà sostituita dalla protesi definitiva ad osteointegrazione avvenuta;
- la Vite di Guarigione viene applicata contestualmente all'inserimento dell'impianto o dopo un periodo di tempo variabile al fine di attendere la guarigione della mucosa che sarà condizionata dalla morfologia della Vite in modo da creare un alloggiamento idoneo alla componente protesica;
- atteso il completamento del processo osteointegrativo dell'impianto si procede con il connettere la Vite di Guarigione seguita dalla componente protesica secondo una procedura che si può definire tradizionale.

La scelta della corretta procedura da utilizzare nelle fasi successive all'inserimento dell'impianto è comunque demandata al professionista in funzione della sua valutazione del trattamento chirurgico adeguato al caso clinico. Prodent Italia si limita a fornire indicazioni ed avvertenze circa la corretta successione e la procedura di utilizzo delle componenti utilizzabili nelle fasi chirurgiche e protesiche. Poichè le procedure tradizionali sono da sempre valutate come più conservative, in caso di incertezza sulle fasi da scegliere è preferibile utilizzare una procedura tradizionale in via cautelativa.



Nei trattamenti implantoprotesici è sempre preferibile utilizzare Impianti di diametro adeguato alle dimensioni dell'elemento mancante, ottimizzando la qualità della protesi sia sotto il profilo estetico che biomeccanico.

La seguente tabella indica le posizioni dentali dove gli impianti della LINEA PRIME trovano la migliore prestazione. Per "posizione discrezionale" si intende una posizione che può essere scelta dal professionista solo dopo un'attenta valutazione della dimensione implantare in rapporto al carico protesico.

codifica colore									
Ø Linea protesica	Ø 3,3	Ø 3,6		Ø 4		Ø 4,5		Ø 5	
Ø impianti	PRIME	TWINNER	PRIME	TWINNER	PRIME	TWINNER	PRIME	TWINNER	PRIME
	Ø 3,3	Ø 3,5	Ø 3,8	Ø 4	Ø 4,2	Ø 4,5	Ø 4,6	Ø 5	Ø 5,1

SUPERIORE

elementi mancanti

INCISIVI CENTRALI						
INCISIVI LATERALI						
CANINI						
PREMOLARI						
MOLARI						

INFERIORE

elementi mancanti

INCISIVI CENTRALI						
INCISIVI LATERALI						
CANINI						
PREMOLARI						
MOLARI						

 posizione ottimale  posizione discrezionale  posizione controindicata

Se utilizzati in posizione DISCREZIONALE, non protesizzare gli impianti TWINNER Ø 4 e PRIME Ø 4,2 con Monconi di angolazione **superiore ai 17°**.

Nel caso di trattamenti implantoprotesici a carico immediato avvitato, si raccomanda di fare riferimento all'apposita sezione "Pianificazione Chirurgica FAST".

SURGICAL TRAY PRIME

Sono disponibili due differenti Surgical Tray facilmente distinguibili mediante il nome, presente sia sul coperchio che internamente, della tipologia di impianti cui sono destinati: PRIME o TWINNER.

In base alla tipologia di impianti prescelta, il relativo Surgical Tray permette di contenere tutti gli strumenti di taglio e gli accessori chirurgici utili per la preparazione del sito chirurgico ed il successivo inserimento degli impianti.

Realizzati in materiale plastico sterilizzabile, i Surgical Tray sono personalizzati con colori e serigrafie che ne permettono un uso pratico ed intuitivo sia da parte dell'operatore durante l'intervento chirurgico, sia da parte del personale ausiliario durante le fasi di detersione e riposizionamento dei dispositivi nel Surgical Tray. La posizione di ogni strumento è indicata dalla corrispondente immagine serigrafata e, nel caso di dispositivi disponibili in diverse varianti, sono indicate anche le dimensioni che permettono di identificare il corretto strumento da usare.

Le linee colorate secondo codifica colore guidano ed agevolano la corretta sequenza d'utilizzo degli strumenti chirurgici.

I supporti portastrumenti in silicone sono personalizzati in base allo strumento che devono mantenere in sede, assicurandone la tenuta anche durante il trasporto e la sterilizzazione del Surgical Tray.



Surgical Tray PRIME
0810900



Surgical Tray TWINNER
0810901

ACCESSORI CHIRURGICI

MUCOTOMI

Bisturi circolari da utilizzare nella tecnica chirurgica flapless prima del passaggio delle frese per osso, collegati al contrangolo e a basso numero di giri (25 giri/min), per rimuovere i tessuti gengivali creando opercolature atte al successivo passaggio delle frese; possono essere utilizzati inoltre per creare opercolature utili alla rimozione delle viti di chiusura senza apertura del lembo. I mucotomi Ø 4,3 e Ø 5,5 generano un foro rispettivamente di diametro 3,3 e 4, il diametro marchiato sul dispositivo si riferisce al suo ingombro massimo.



0503070
Ø 4,3



0503071
Ø 5,5

INDICATORE DI PARALLELISMO

Per valutare la profondità del canale chirurgico anche radiograficamente, dopo aver eseguito l'approfondimento con la Fresa Pilota Slim. Nel caso di inserimento di due o più impianti, serve come riferimento per il parallelismo.



0810100

LETTURA TACCHE DI PROFONDITÀ
DI PROFONDIMETRO
E INDICATORE

15
13
11,5
10
8,5



0810102

PROFONDIMETRO

Strumento dotato di manico extraorale utile per valutare la profondità del sito chirurgico dopo il passaggio della Fresa Pilota Slim.

INDICATORE DI PARALLELISMO 17°

In caso di disparallelismo dopo il passaggio della Fresa Pilota Slim, è utile per valutare la possibilità di recuperare l'asse protesico utilizzando componenti protesiche angolate.



0810101

PROLUNGA PER FRESE

Da utilizzare quando è necessario allungare la connessione tra Frese e Contrangolo senza superare un Torque max di 45 Ncm.



0510059

CHIAVE DIGITALE

Per iniziare la maschiatura del sito chirurgico o l'inserimento manuale degli impianti.



0510064

GIRAVITI

Per avvitare e svitare tutti i tipi di Viti. Disponibili in tre differenti lunghezze, permettono un agevole uso anche in caso di componenti protesiche personalizzate.



lungo
2410062

medio
2410061

corto
2410060

RACCORDO PER CONTRANGOLO

Per l'uso meccanico di Driver e Maschiatori, senza superare i 25 giri/minuto ed un Torque max di 45 Ncm.



0510062

PROLUNGA

Per aumentare la lunghezza della connessione agli strumenti di avvitamento dedicati.



0510060

CRICCHETTO DINAMOMETRICO

Con funzione fissa per completare l'inserimento manuale degli impianti e le operazioni di maschiatura del sito chirurgico. Dispositivo dotato anche di funzione dinamometrica con tacche di regolazione a 20-30-45-60-70 Ncm. Operazioni di pulizia, smontaggio e montaggio descritte nelle Istruzioni d'Uso.



0510120

DIRECTION GUIDE

Realizzata in titanio, è indicata nei casi clinici che prevedono una riabilitazione protesica dell'intera arcata nei quali gli impianti vengono inseriti nell'osso con angolazioni che possono raggiungere i 30°.

Le marchiature presenti sulla guida consentono di valutare l'inserimento dell'impianto sia con asse perpendicolare alla cresta ossea (0°) sia con asse inclinato a 17° o 30°.

Deve essere curvata manualmente, seguendo l'andamento dell'arcata, e va stabilizzata sulla cresta ossea inserendo il suo gambo mobile da 11 mm in un sito appositamente realizzato utilizzando la fresa pilota Ø 2,2. Il sito ricevente va eseguito al centro della zona frontale con posizione mesiale rispetto ai siti nei quali saranno inseriti gli impianti.



0510125



FRESE E DRILL STOP

Tutti gli impianti della LINEA PRIME condividono la Fresa per Corticotomia e la Fresa Pilota Slim con i relativi Drill Stop. In base alla tipologia di impianto da inserire, sono previste specifiche frese intermedie e finali: Coniche per PRIME, Cilindriche e Countersink per TWINNER.

Tutte le Frese sono realizzate in acciaio inox chirurgico e sono dotate di un'ottima capacità di taglio. Per evitare surriscaldamento dell'osso, usare le Frese sotto abbondante soluzione fisiologica sterile senza superare gli 800 giri/min.

La Fresa per Corticotomia serve per incidere la corticale.

La Fresa Pilota Slim serve per determinare la profondità definitiva del sito chirurgico ricettore.

Le Frese Coniche e Cilindriche, quando sono utilizzate come finali consentono di ricavare nel sito la morfologia e le dimensioni idonee ad alloggiare gli impianti, quando sono utilizzate come intermedie consentono di effettuare un allargamento progressivo del sito.

Le Frese per Osso Compatto sono dispositivi per gli impianti TWINNER. Devono essere utilizzate solo per la preparazione di siti chirurgici in osso compatto, dopo la Fresa Cilindrica Finale. Realizzano siti chirurgici di dimensioni maggiorate e riducono il Torque di inserimento degli impianti TWINNER.

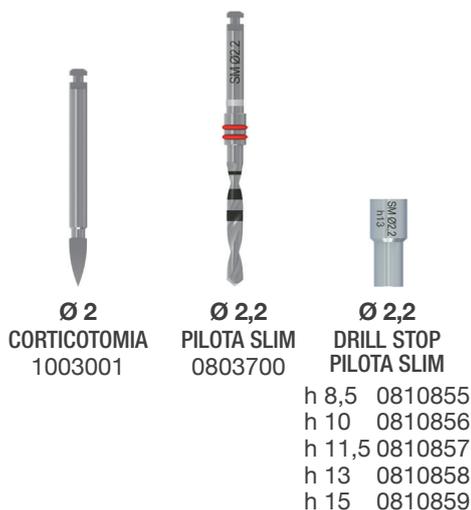
Le Frese Countersink devono essere utilizzate dopo il passaggio delle Frese Cilindriche per la corretta preparazione della zona corticale del sito chirurgico ricettivo.

I Drill Stop assicurano, tramite un fermo meccanico, il rispetto della profondità da raggiungere durante l'operazione di fresatura: possono o meno essere utilizzati, in funzione degli spazi clinici e della morfologia della cresta ossea. Sono realizzati in titanio grado 5 e sono disponibili solo per Fresa Pilota Slim.

La colorazione degli o-ring delle Frese Cilindriche è significativa solo quando la fresa viene usata come finale: in questo caso infatti rispetta la codifica colore della LINEA PRIME. Il doppio o-ring rosso della Fresa Pilota Slim ha il solo scopo di garantire il corretto accoppiamento della Fresa con i relativi Drill Stop.

Per l'esatta sequenza delle frese da utilizzare in base all'impianto da inserire, si rimanda a quanto precisato nella sezione "sequenza chirurgica".





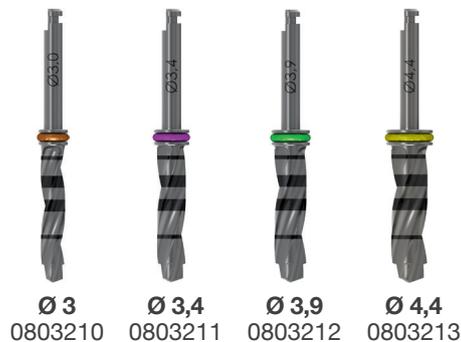
PRIME

CONICHE

	Ø 3,3	Ø 3,8	Ø 4,2	Ø 4,6	Ø 5,1	Ø 5,9
h 8,5	-	0803180	0803150	0803160	0803170	0803190
h 10	0803156	0803181	0803151	0803161	0803171	0803191
h 11,5	0803157	0803182	0803152	0803162	0803172	0803192
h 13	0803158	0803183	0803153	0803163	0803173	0803193
h 15	-	0803184	0803154	0803164	0803174	-

TWINNER

CILINDRICHE



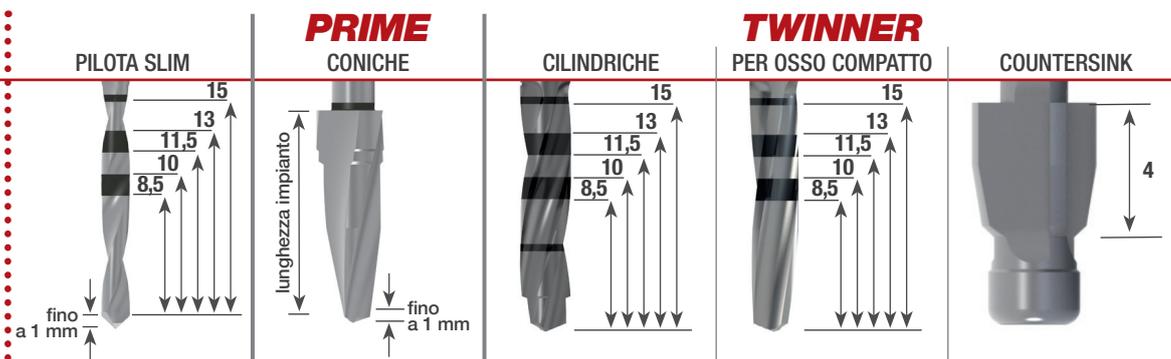
PER OSSO COMPATTO



COUNTERSINK



LETTURA TACCHE
DI PROFONDITÀ
E TAGLIENTI FRESE



INDICATORI E MASCHIATORI

In base alla tipologia di impianto da inserire - PRIME o TWINNER - ed alle relative dimensioni implantari, sono previsti specifici Maschiatori e Indicatori Diametro Collo. Tutti i dispositivi sono marchiati con il diametro corrispondente all'impianto cui sono destinati. Gli Indicatori Diametro Collo per PRIME sono inoltre colorati secondo codifica colore mentre gli Indicatori Diametro Collo per TWINNER sono marchiati anche con il relativo codice articolo. Tutti i Maschiatori sono inoltre marchiati con apposite tacche di profondità.

INDICATORI DIAMETRO COLLO

Gli Indicatori Diametro Collo permettono, dopo il passaggio della Fresa Pilota Slim, di verificare l'ingombro in cresta del collo dell'impianto cui sono dedicati; il lato dello strumento da inserire presenta la marchiatura $\varnothing 2,2$.

MASCHIATORI

In caso di osso compatto, dopo il passaggio della Fresa Finale, i Maschiatori permettono di creare un sito chirurgico calibrato per l'inserimento degli impianti cui sono dedicati. È preferibile effettuare la maschiatura manualmente, mediante Chiave Digitale o Cricchetto. Qualora si proceda meccanicamente, usare il Raccordo per Contrangolo senza superare i 25 giri/minuto. I Maschiatori per gli impianti TWINNER devono essere utilizzati esclusivamente nei casi indicati nella "Sequenza Chirurgica TWINNER".



PRIME

Diametro impianto	Ø 3,3	Ø 3,8	Ø 4,2	Ø 4,6	Ø 5,1	Ø 5,9
INDICATORI DIAMETRO COLLO	 0810155	 0810150	 0810151	 0810152	 0810153	 0810154
MASCHIATORI PER IMPIANTI h 8,5	/	 0804301	 0804311	 0804321	 0804331	 0804361
MASCHIATORI PER IMPIANTI h 10 - 11,5 - 13 - 15	 0804350	 0804300	 0804310	 0804320	 0804330	 0804340

	PER IMPIANTI Ø 3,3	PER IMPIANTI h 8,5	PER IMPIANTI h 10-11,5-13-15
LETTURA TACCHE DI PROFONDITÀ	 10 - 11,5 - 13	 8,5	 15 13 11,5 10
	<p>È presente una sola tacca di profondità di riferimento per tutte le altezze: la porzione automaschiante dell'impianto aumenta con l'aumentare dell'altezza dell'impianto.</p>		

TWINNER

Diametro impianto	Ø 3,5	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
INDICATORI DIAMETRO COLLO	 0810156	 0810157	 0810158	 1010153
MASCHIATORI	 0804370	 0804371	 0804372	 0804373

LETTURA TACCHE DI
PROFONDITÀ

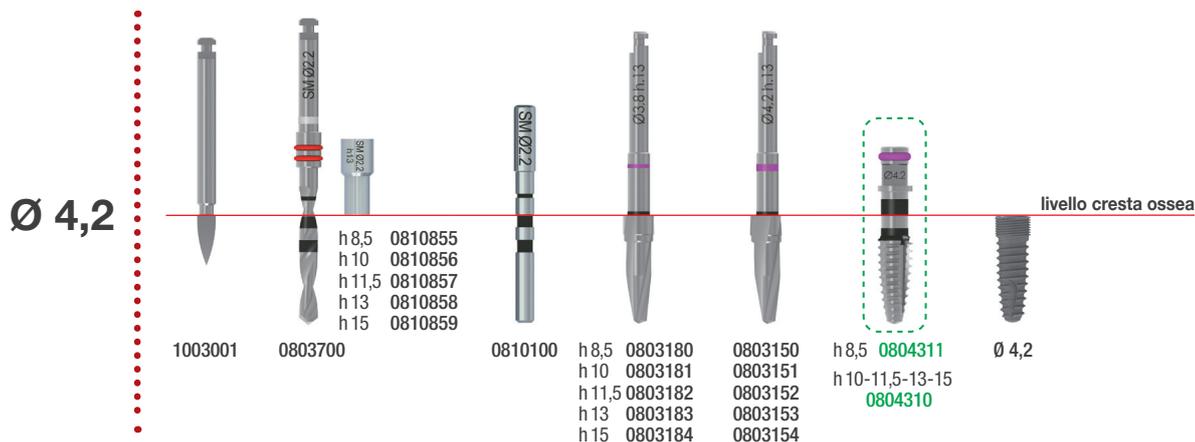
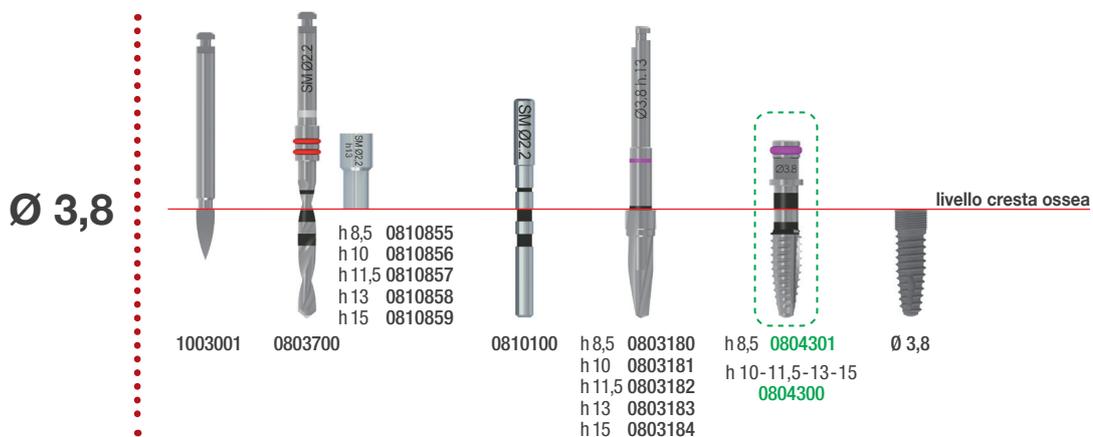
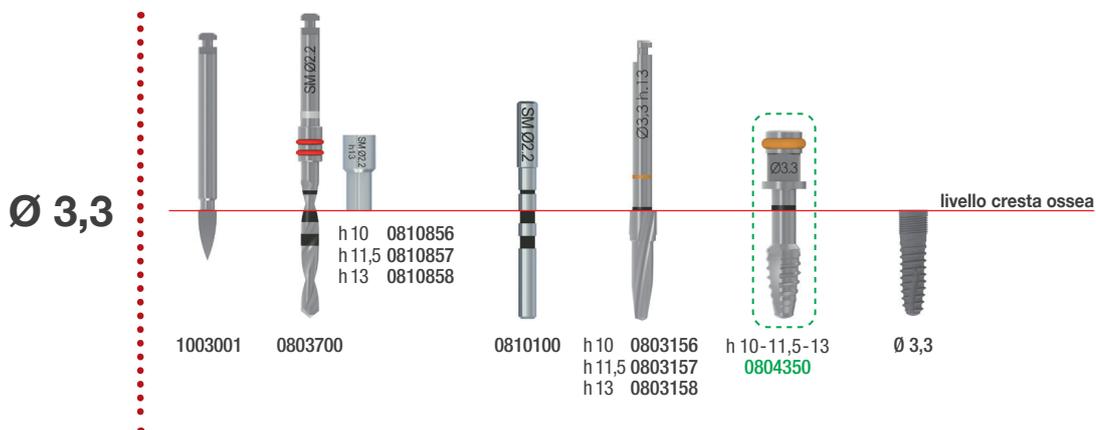


15
13
11,5
10
8,5

SEQUENZA CHIRURGICA IMPIANTI **PRIME**

SEQUENZA IN BASE AL DIAMETRO E ALL'ALTEZZA IMPLANTARE

I dispositivi con **codice in verde (nel riquadro tratteggiato)** sono opzionali, devono essere utilizzati **solo** in osso compatto



SEQUENZA IN BASE AL DIAMETRO E ALL'ALTEZZA IMPLANTARE

I dispositivi con **codice in verde (nel riquadro tratteggiato)** sono opzionali, devono essere utilizzati **solo** in osso compatto

Ø 4,6

1003001	0803700	h 8,5	0810855	0803180	0803150	0803160	h 8,5	0804321	Ø 4,6
		h 10	0810856	h 10	0803151	0803161	h 10-11,5-13-15	0804320	
		h 11,5	0810857	h 11,5	0803152	0803162			
		h 13	0810858	h 13	0803153	0803163			
		h 15	0810859	h 15	0803154	0803164			

livello cresta ossea

Ø 5,1

1003001	0803700	h 8,5	0810855	0803180	0803150	0803160	h 8,5	0804331	Ø 5,1
		h 10	0810856	h 10	0803151	0803161	h 10-11,5-13-15	0804330	
		h 11,5	0810857	h 11,5	0803152	0803162			
		h 13	0810858	h 13	0803153	0803163			
		h 15	0810859	h 15	0803154	0803164			

livello cresta ossea

Ø 5,9

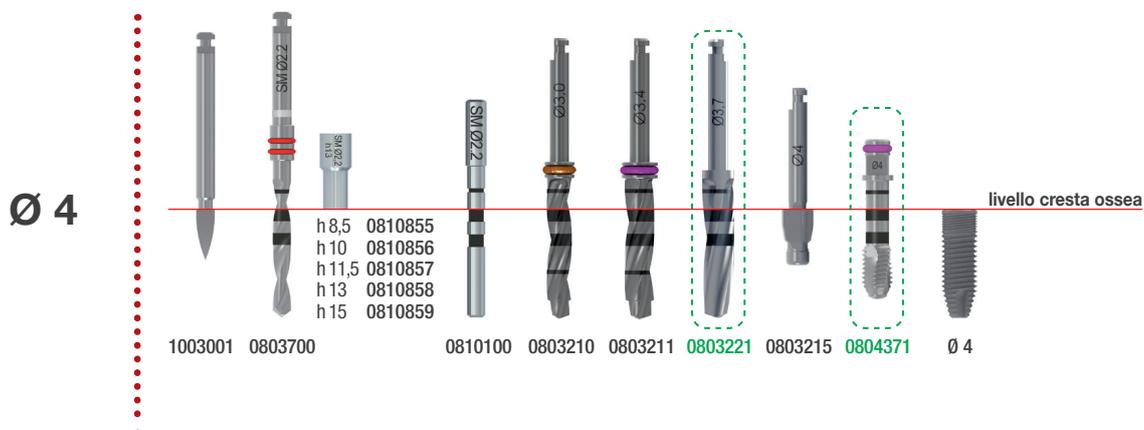
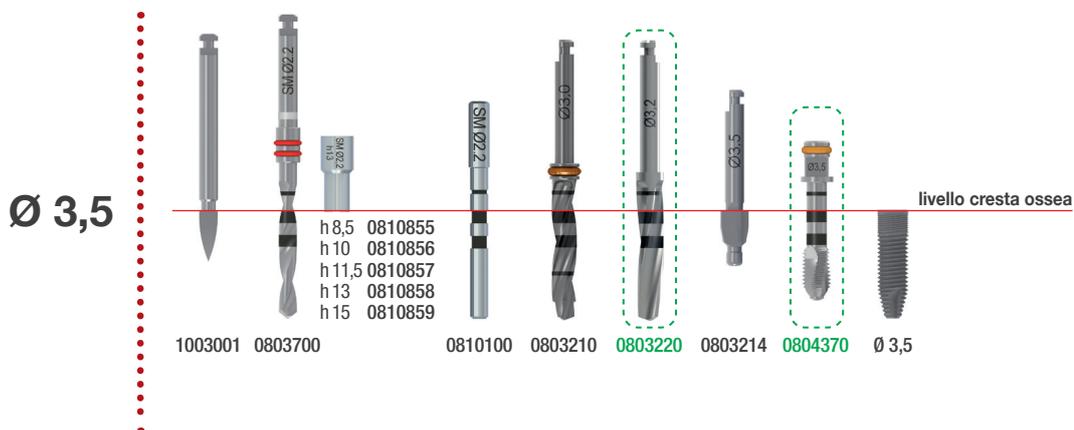
1003001	0803700	h 8,5	0810855	0803180	0803150	0803160	h 8,5	0804361	Ø 5,9
		h 10	0810856	h 10	0803151	0803161	h 10-11,5-13	0804340	
		h 11,5	0810857	h 11,5	0803152	0803162			
		h 13	0810858	h 13	0803153	0803163			

livello cresta ossea

SEQUENZA CHIRURGICA IMPIANTI **TWINNER**

SEQUENZA IN BASE AL DIAMETRO E ALL'ALTEZZA IMPLANTARE

I dispositivi con **codice in verde (nel riquadro tratteggiato)** sono opzionali, devono essere utilizzati **solo** in osso compatto



SEQUENZA IN BASE AL DIAMETRO E ALL'ALTEZZA IMPIANTARE

I dispositivi con **codice in verde (nel riquadro tratteggiato)** sono opzionali, devono essere utilizzati **solo** in osso compatto



È responsabilità del Clinico valutare la qualità dell'osso recettore per scegliere se usare i dispositivi per osso compatto. Nella **Sequenza Chirurgica per Osso Compatto**, la **Fresa per Osso Compatto** deve essere usata sempre, il **Maschiatore** deve essere usato solo per i diametri e le altezze indicati nella seguente tabella:

		h impianto				
		h 8,5	h 10	h 11,5	h 13	h 15
Ø impianto	Ø 3,5	■	■	■	■	●
	Ø 4	■	■	■	●	●
	Ø 4,5	■	■	●	●	●
	Ø 5	■	■	●	●	●

■ non usare il Maschiatore ● usare il Maschiatore

DRIVER

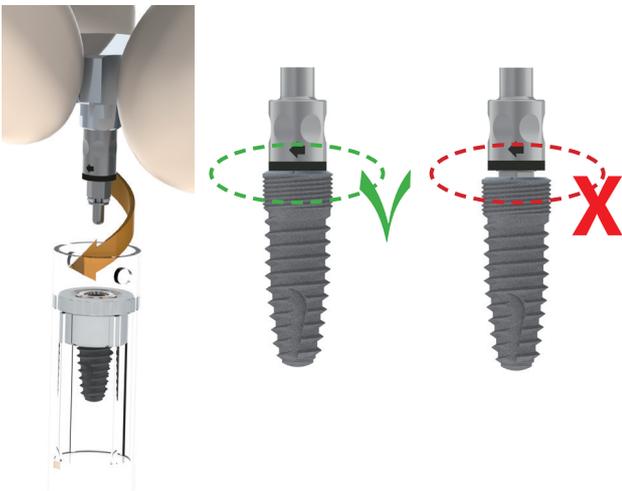
DRIVER MANUALE

Connessi alla Chiave Digitale, permettono di prelevare dall'ampolla gli impianti, posizionarli nel sito ricettivo e procedere con l'inserimento manuale. Se necessario, completare l'inserimento con il Driver connesso al Cricchetto Dinamometrico.

DRIVER DA CONTRANGOLO

Connessi al Contrangolo, permettono di prelevare dall'ampolla gli impianti, posizionarli nel sito ricettivo e procedere con l'inserimento meccanico. Completare l'inserimento procedendo all'avvitamento senza mai superare i 25 giri/minuto ed un Torque max di 45 Ncm.

Linea Protetica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
DRIVER MANUALI	 0810170	 0810171	 0810172	 0810173	 0810174
DRIVER DA CONTRANGOLO	 0810175	 0810176	 0810177	 0810178	 0810179



Durante le procedure di prelevamento dell'impianto dall'ampolla è consigliato imprimere al Driver **una leggera pressione contestualmente ad una rotazione in senso orario per accoppiare perfettamente Driver ed impianto.**

Manovre imprecise impedirebbero un uso corretto del dispositivo: in questi casi è consigliato **ripetere la procedura di accoppiamento.**

I Driver presentano sei fresature che, quando il Driver è inserito nell'impianto, indicano la posizione delle facce esagonali della connessione.

Qualora l'impianto venga protesizzato con un Moncone Angolato, durante l'inserimento dell'impianto è importante far coincidere una delle fresature del Driver con l'asse protesico in modo che, una volta inserito, il Moncone Angolato abbia un'inclinazione ottimale.



La stabilità primaria degli impianti è indispensabile per garantirne il successo: è buona norma curare le situazioni sfavorevoli prima dell'intervento e, durante e dopo l'intervento, seguire tutte le indicazioni fornite nel presente Protocollo.

INSERIMENTO MANUALE



Prelievo dell'impianto dall'ampolla sterile con Chiave Digitale e Driver Manuale per la prima fase di avvitamento dell'impianto nel sito ricevente.



Completamento dell'inserimento dell'impianto con Cricchetto Dinamometrico e Driver Manuale. Si raccomanda di **non superare un Torque di 60 Ncm.**

INSERIMENTO MECCANICO



Prelievo dell'impianto dall'ampolla sterile con Contrangolo e Driver da Contrangolo per l'avvitamento dell'impianto nel sito ricevente. Si raccomanda di **non superare i 25 giri/minuto e un torque di 45 Ncm.**

RIMOZIONE DEL DRIVER DOPO L'INSERIMENTO DELL'IMPIANTO



Dopo l'utilizzo, se il torque d'inserimento raggiunto fosse prossimo al suo limite di utilizzo, ovvero 60 Ncm, prima di estrarre il Driver verso l'alto può essere utile esercitare una leggera rotazione in senso anti-orario per svincolarlo più agevolmente dall'impianto.

Per l'estrazione del Driver può essere utile l'uso della Chiave Digitale.

PREPARAZIONE PREOPERATORIA E DEI DISPOSITIVI STERILI

PREPARAZIONE PREOPERATORIA

La preparazione di un ambiente idoneo all'intervento chirurgico, l'adeguato abbigliamento del paziente e del personale presente all'intervento, la verifica che siano disponibili strumentazione adeguata e sufficiente magazzino di impianti, sono tutte attività da eseguirsi, come da abituale prassi dello studio, sotto la responsabilità del medico.

PREPARAZIONE DEI DISPOSITIVI STERILI

Lo strumentario chirurgico può essere contenuto nell'apposito Surgical Tray, sterilizzabile, che consente di posizionare e prelevare facilmente tutti gli strumenti necessari per una preparazione adeguata del sito chirurgico e per il successivo inserimento degli impianti.

IMPORTANTI RACCOMANDAZIONI PER LA PULITURA E LA STERILIZZAZIONE DEI DISPOSITIVI

Le operazioni di pulitura e sterilizzazione devono essere eseguite, sotto la responsabilità del medico, da personale qualificato, utilizzando strumentazione regolarmente tarata, mantenuta e validata. Si raccomanda di utilizzare processi di pulitura e sterilizzazione validati e costantemente monitorati. Eseguire la decontaminazione immergendo ciascun dispositivo in una soluzione disinfettante adatta al tipo di **materiale**, indicato nelle Istruzioni d'Uso, di cui è costituito il dispositivo. Eseguire il lavaggio in tutte le parti di cui i dispositivi si compongono; eseguire lo smontaggio dei dispositivi solo dove previsto e fino al livello indicato dalle Istruzioni d'Uso di ciascuno; utilizzare detergenti neutri adatti al materiale di cui le parti dei dispositivi sono costituite; utilizzare spazzolini e scovolini a loro volta decontaminati, lavati e sterilizzati; non usare prodotti abrasivi e spazzole o spugne con parti in metallo. Risciacquare tutti i dispositivi con acqua corrente possibilmente demineralizzata per eliminare tracce residue di detergente. Eseguire lavaggio e risciacquo muniti di dispositivi di protezione individuale. Eseguire l'asciugatura, necessaria per non compromettere il processo di sterilizzazione, con un telo pulito e morbido o con aria compressa e filtrata. Immediatamente prima di procedere alla sterilizzazione i dispositivi devono essere confezionati con materiale idoneo. Relativamente alla conformità tra materiale di confezionamento e metodo di sterilizzazione attenersi alle normative di riferimento e verificare quanto indicato dalla ditta produttrice del materiale. Non riutilizzare il materiale di confezionamento.

Prodent Italia consiglia di fare riferimento alla norma EN ISO 17665-1 per lo sviluppo, la convalida ed il controllo di routine del processo di sterilizzazione a vapore in autoclave e raccomanda l'utilizzo di autoclavi con ciclo di sterilizzazione di tipo B in base alla classificazione della norma EN 13060.

I dispositivi **monouso** devono essere sottoposti a pulitura e sterilizzazione immediatamente prima del loro utilizzo sul paziente.

I dispositivi **riutilizzabili** devono essere sottoposti a pulitura e sterilizzazione immediatamente prima del loro utilizzo sul paziente. Subito dopo l'uso, i dispositivi **riutilizzabili** vanno risciacquati per rimuovere ogni tipo di residuo utilizzando spazzolini di plastica con setole rigide, che non siano di metallo.

Si raccomanda il lavaggio ad ultrasuoni, in base alle indicazioni fornite dal fabbricante della lavatrice e dei detergenti, facendo attenzione a non utilizzare prodotti che contengono le sostanze che potrebbero causare alterazione delle superfici, assicurandosi di non inserire nello stesso contenitore dispositivi costruiti in metalli differenti fra di loro ed osservando i tempi di lavaggio validati. Per gli strumenti in titanio è sconsigliato l'utilizzo di agenti chimici come acqua ossigenata, glutaraldeidi e acidi ossidanti (acido ossalico, acido solforico, acido nitrico).

Per gli strumenti in acciaio inox è sconsigliato l'utilizzo di detergenti contenenti acido ossalico e cloro in elevata concentrazione.

Sterilizzazione in autoclave a vapore saturo: i dispositivi, accuratamente asciugati dopo la pulitura, vanno opportunamente imbustati ed autoclavati in base al processo di sterilizzazione validato ed in riferimento alle istruzioni fornite dal fabbricante dell'autoclave. Si ricorda che la presenza di agenti contaminanti (residui organici, ossidazioni, ecc.) rilasciati da precedenti sterilizzazioni nel ciclo d'acqua dell'autoclave, possono apporsi sugli strumenti, anche nuovi, durante i successivi cicli di sterilizzazione.

PRODENT ITALIA S.r.l. ha verificato l'efficacia, sui dispositivi di propria fabbricazione, del processo di sterilizzazione in autoclave a vapore saturo a 134°C per 5 minuti.

Conservazione

Dopo la sterilizzazione, i dispositivi devono rimanere nelle buste utilizzate per la sterilizzazione. Le buste devono essere aperte solo immediatamente prima dell'utilizzo. Il periodo di conservazione degli articoli sterilizzati all'interno delle buste non deve superare quello raccomandato dal produttore delle buste stesse.

I dispositivi devono essere conservati in luogo fresco e asciutto, al riparo da raggi solari diretti, acqua e fonti di calore.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La progettazione e la produzione di tutti i dispositivi è eseguita in conformità alle direttive e norme armonizzate più aggiornate per quanto concerne i materiali utilizzati, i processi produttivi, le informazioni fornite e gli imballaggi.

PROCEDURE DI SMALTIMENTO

I dispositivi, se utilizzati, devono essere assimilati per il loro smaltimento a rifiuti biologici, secondo le norme vigenti a livello locale.

VITI DI GUARIGIONE

Sono dotate di una porzione transmucosa di forma svasata o cilindrica che, in funzione dell'impianto inserito, permette il condizionamento ideale dei tessuti molli con vari profili di emergenza verticali.

La marchiatura sulla testa delle Viti permette di identificare i dispositivi mediante diametro di Linea protesica ed altezza transmucosa (ht).

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5	
VITI GUARIGIONE SVASATA	ht 2	 0806148	 0806150	 0806153	 0806156	 0806159
	ht 4	 0806149	 0806151	 0806154	 0806157	 0806160
	ht 6	/	 0806152	 0806155	 0806158	 0806161
VITI GUARIGIONE CILINDRICA	ht 4	 0806205	 0806200	 0806201	 0806202	 0806203
	ht 6	 0806210	 0806206	 0806207	 0806208	 0806209

In base al condizionamento dei tessuti molli eseguito con Vite di Guarigione di forma cilindrica o svasata, si raccomanda di utilizzare in sequenza dispositivi per il rilevamento delle impronte e la successiva protesizzazione che presentano lo stesso tipo di configurazione in modo che non ci siano interferenze dimensionali che potrebbero irritare i tessuti molli circostanti agli impianti.



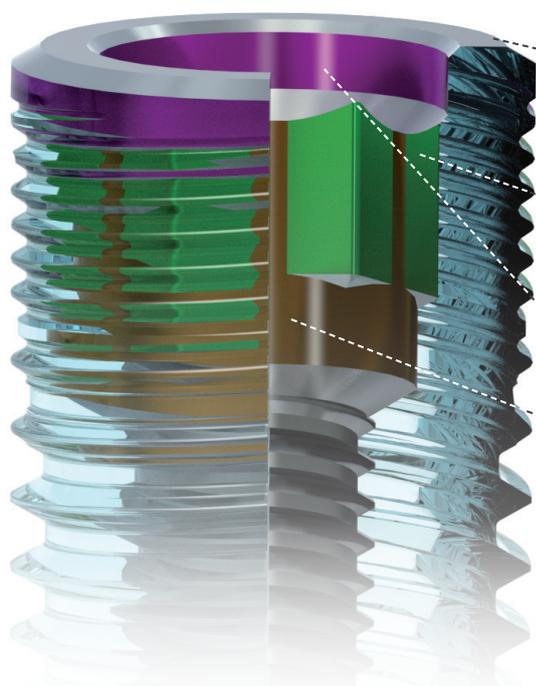
PIATTAFORME PROTESICHE

Gli impianti della LINEA PRIME condividono la medesima connessione implanto-protesi **PERFORM SM** che nelle componenti secondarie è identificabile attraverso marchiatura laser e codifica colore relativa alla **linea protesica**: in questo modo è notevolmente semplificata l'identificazione delle componenti secondarie da utilizzare in funzione dell'impianto inserito. Dove possibile è marchiata la sigla SM.

Sono a disposizione differenti soluzioni protesiche: oltre alle classiche componenti preformate è possibile scegliere altre soluzioni, come Multi Abutment, Basi Link, Provisori Base Estetica, Locator, Equator e la linea FAST dedicata al carico immediato avvitato.

Il diametro della connessione è variabile in funzione del diametro implantare e definisce la **linea protesica** di riferimento.

	PRIME	TWINNER	PRIME	TWINNER	PRIME	TWINNER	PRIME	TWINNER	PRIME	PRIME
	Ø 3,3	Ø 3,5	Ø 3,8	Ø 4	Ø 4,2	Ø 4,5	Ø 4,6	Ø 5	Ø 5,1	Ø 5,9
	LINEA PROTESICA Ø 3,3 ARANCIONE		LINEA PROTESICA Ø 3,6 FUCSIA			LINEA PROTESICA Ø 4 VERDE		LINEA PROTESICA Ø 4,5 GIALLO		LINEA PROTESICA Ø 5 BLU
ESAGONO	2,2		2,4			2,5		2,7		3
VITE	1,6		1,8			1,8		2		2



Piano di connessione: consente la distribuzione del carico masticatorio compressivo.

Esagono antirotazionale: altezza 1,6 mm, sopporta le sollecitazioni torsionali impedendo la rotazione della componente protesica ed i micromovimenti all'interfaccia che contribuiscono all'allentamento della vite passante.

Superfici cilindriche: prevengono le sollecitazioni trasversali e flessionali, impedendo che le stesse sovraccarichino l'esagono o la vite di connessione.

MATERIALI

- Titanio grado 5: Viti di Guarigione, Componenti Protesiche in metallo, dispositivi per Presa d'impronta in metallo, Viti di Fissaggio
- Lega Aurea: Basi dei Monconi Sovrafondibili
- Policarbonato: parti calcinabili delle Componenti Protesiche
- Peek: EasyTransfer, Transfer per Attacchi a Sfera, Peek Provisorio, parte non in titanio degli Scanmarker e dei Monconi Provisori per Basi Estetiche
- Resina Acetalica: Moncone Provisorio
- Polifenilsulfone: Easycap

Le componenti destinate alla presa d'impronta e allo sviluppo del modello sono di fondamentale importanza per riprodurre con la massima precisione la posizione degli impianti che si trovano nel cavo orale dei pazienti: per questo motivo anche la produzione di queste componenti è realizzata con le stesse tolleranze costruttive adottate per impianti e componenti protesiche. Sono disponibili due differenti tipi di Transfer che consentono al professionista la scelta della miglior soluzione in funzione della riabilitazione protesica pianificata.

TRANSFER DI PRECISIONE

Sono indicati per la registrazione di impronte di precisione mediante portaimpronte individuale anche nel caso di impianti con assi disparalleli, sono disponibili in una variante cilindrica e svasata a seconda del condizionamento scelto in precedenza mediante le Viti di Guarigione.

TRANSFER EASYCAP E STRAPPO

Consentono la registrazione di impronte con portaimpronte non forato con tecnica a strappo, sino ad un massimo di tre impianti con disparallelismi contenuti entro gli 8°. Connessi all'Easycap, sono indicati per la registrazione di impronte con un elevato livello di precisione. Utilizzati senza Easycap, sono indicati per la registrazione di impronte standard.

EASYCAP

Da utilizzare connesso ai Transfer Easycap e Strappo sui quali deve essere inserito con un movimento a pressione. È sterilizzabile in autoclave fino a 134°C.

EASYTRANSFER PER BASI LINK

Consente la registrazione di impronte tradizionali con portaimpronte non forato, su impianto singolo con tecnica "a strappo". Da utilizzare connesso alle Basi Link inserendolo con un movimento a pressione. È sterilizzabile in autoclave fino a 134°C.

ANALOGHI

Registrando l'impronta mediante Transfer, consentono la realizzazione del modello di lavoro su cui l'odontotecnico costruisce il manufatto protesico.

ANALOGHI DIGITALI

Registrando l'impronta mediante Scanmarker, consentono la realizzazione del modello di lavoro prototipato e stampato 3D su cui l'odontotecnico costruisce il manufatto protesico.

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
TRANSFER DI PRECISIONE SVASATI	 SM Ø3,3 0807105	 SM Ø3,6 0807100	 SM Ø4 0807101	 SM Ø4,5 0807102	 SM Ø5 0807103
TRANSFER DI PRECISIONE CILINDRICI	 SM Ø3,3 0807205	 SM Ø3,6 0807200	 SM Ø4 0807201	 SM Ø4,5 0807202	 SM Ø5 0807203
TRANSFER EASYCAP E STRAPPO	 SM Ø3,3 0807001	 SM Ø3,6 0807002	 SM Ø4,0 0807003	 SM Ø4,5 0807004	 SM Ø5,0 0807005
EASYCAP			 0807000		
EASYTRANSFER PER BASI LINK			 0807006		
ANALOGHI	 Ø3,3 0809105	 Ø3,6 0809100	 Ø4 0809101	 Ø4,5 0809102	 Ø5 0809103
ANALOGHI DIGITALI	 Ø3,3 0809400	 Ø3,6 0809401	 Ø4 0809402	 Ø4,5 0809403	 Ø5 0809404

SCANMARKER E SCANMARKER PER BASI LINK

SCANMARKER

Indicati per la registrazione di impronte digitali intraorali mediante scanner intraorali, permettono l'acquisizione della posizione della connessione implantare. Sono inoltre indicati per le scansioni mediante scanner da laboratorio di modelli sviluppati da impronte tradizionali; permettono l'acquisizione della posizione della connessione implantare.

Linea Protetica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
SCANMARKER	 0807400	 0807402	 0807404	 0807406	 0807408

SCANMARKER PER BASI LINK

Gli Scanmarker per Basi Link sono indicati per la registrazione di impronte digitali intraorali mediante scanner intraorale: posizionati direttamente sulle Basi Link e avvitati insieme nell'impianto, permettono l'acquisizione della posizione della connessione implantare. Sono inoltre indicati per le scansioni mediante scanner da laboratorio, di modelli sviluppati da impronte tradizionali, sempre per acquisire la posizione della connessione implantare.

Se utilizzati in abbinamento alle Basi Link ht 1,5 devono essere avvitati con le Viti per Scanmarker Basi Link ht 1,5 già disponibili nelle confezioni degli Scanmarker (codice 0807413 per Ø 3,3 - codice 0807415 per Ø 3,6 e 4 - codice 0807416 per Ø 4,5 e 5), non colorate.

Se utilizzati in abbinamento alle Basi Link ht 3, solo per Ø 3,3 - 4,5 e 5 gli Scanmarker per Basi Link devono essere avvitati con le Viti per Scanmarker Basi Link ht 3 (codice 0807414 colorata in arancione per Ø 3,3 - codice 0807417 colorata in giallo per Ø 4,5 e 5). La Vite presente nella confezione degli Scanmarker per Basi Link Ø 3,6 e 4 può essere usata sia con le Basi Link ht 1,5 che con le Basi Link ht 3.

Linea Protetica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
SCANMARKER PER BASI LINK	 SM Ø3,3 0807421	 SM Ø3,6 0807422	 SM Ø4 0807423	 SM Ø4,5 0807424	 SM Ø5 0807425

BASI LINK

Le Basi Link possono essere abbinare all'uso di sistemi CAD-CAM e alle tecniche tradizionali di protesizzazione, per la realizzazione di protesi personalizzate con tecniche da incollaggio. Permettono di realizzare protesi definitive cementate o avvitate ad alta valenza estetica garantendo un accoppiamento in titanio con l'impianto. Per ottenere una valida soluzione protesica, le Basi Link, la cui altezza coronale è di 6 mm, possono essere tagliate nella porzione coronale per ottenere l'altezza appropriata del caso clinico da gestire. Il taglio alla prima tacca porta la Base Link ad una altezza coronale di 4 mm. Il taglio alla seconda tacca porta la Base Link ad una altezza coronale di 3 mm.

Disponibili nella versione **ANTIROTAZIONALE** con due differenti altezze transmucose (ht) da scegliere in funzione della riabilitazione protesica pianificata.

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
BASI LINK antirotazionali	ht 1,5  0805360	 0805362	 0805364	 0805366	 0805368
	ht 3  0805361	 0805363	 0805365	 0805367	 0805369

BASI CONNECT

Abbinare all'uso di sistemi CAD-CAM per la realizzazione di protesi personalizzate, permettono di realizzare protesi definitive cementate o avvitate ad alta valenza estetica garantendo un accoppiamento in titanio con l'impianto. Per ottenere una valida soluzione protesica, la Base Connect non deve essere modificata e la guarigione dei tessuti molli post-intervento deve avvenire utilizzando la stessa base in abbinamento ad un provvisorio personalizzato.

Disponibili nella versione **ANTIROTAZIONALE** o nella versione **ROTANTE** libera da vincoli antirotazionali in modo da facilitare l'inserimento anche in presenza di disparallelismo. Entrambe le versioni sono disponibili in due altezze transmucose (ht) da scegliere in funzione della riabilitazione protesica pianificata. Non utilizzare le Basi Connect nella versione rotante per protesizzare impianti singoli.

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
BASI CONNECT antirotazionali	ht 0  0805856	 0805857	 0805858	 0805859	/
	ht 2  0805880	 0805881	 0805882	 0805883	/
BASI CONNECT rotanti	ht 0  0805866	 0805867	 0805868	 0805869	/
	ht 2  0805890	 0805891	 0805892	 0805893	/

BASI ESTETICHE E PROVVISORI

PROVVISORI BASI ESTETICHE

Composti da una Base Estetica in titanio e da un Peek Provisorio (ordinabile anche come ricambio), sono indicati per realizzare protesi provvisorie cementate o avvitate ad alta valenza estetica garantendo un accoppiamento in titanio con l'impianto. La componente in Peek non può rimanere nel cavo orale più di 180 giorni.

BASI ESTETICHE

Abbinare all'uso di sistemi CAD-CAM per la realizzazione di protesi personalizzate, permettono di realizzare protesi definitive cementate o avvitate ad alta valenza estetica garantendo un accoppiamento in titanio con l'impianto. Per ottenere una valida soluzione protesica, la Base Estetica non deve essere modificata.

PEEK PROVVISORI

Utilizzabili come ricambi per Provisori Basi Estetiche.

PROVVISORI (resina acetica)

Dotati di un sistema antirotazionale, sono indicati per la costruzione di Monconi Provisori su cui realizzare delle protesi provvisorie cementabili. Rettificabili con abituali frese usate in laboratorio, non possono rimanere nel cavo orale più di 30 giorni.

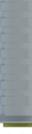
Linea Protetica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
PROVVISORI BASI ESTETICHE	 0805870	 0805871	 0805872	 0805873	 0805874
BASI ESTETICHE	 0805850	 0805851	 0805852	 0805853	 0805854
PEEK PROVVISORI	 0805860	 0805861	 0805862	 0805863	 0805864
PROVVISORI (resina acetica)	/	 0805300	 0805301	 0805302	 0805303

MULTI ABUTMENT

Componenti multifunzionali indicati per realizzare protesi provvisorie o definitive, secondo la tecnica ritenuta più appropriata al caso clinico. Disponibili nella versione ANTIROTAZIONALE o nella versione ROTANTE libera da vincoli antirotazionali in modo da facilitare l'inserimento anche in presenza di disparallelismo. È sconsigliato l'uso dei Multi Abutment Ø 3,3 per realizzare protesi avvitate multi-elemento. Non utilizzare i Multi Abutment nella versione rotante per protesizzare impianti singoli.

CALCINABILI MULTI ABUTMENT

Da abbinare ai Multi Abutment per la realizzazione di protesi definitive mediante sistema di incollaggio, in modo da ottenere una totale passivazione delle strutture secondarie.

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
MULTI ABUTMENT antirotazionali	 0805315	 0805316	 0805317	 0805318	 0805319
MULTI ABUTMENT rotanti	 0805305	 0805306	 0805307	 0805308	 0805309
CALCINABILI MULTI ABUTMENT	 SM Ø3,3 0805260	 SM Ø3,6 0805261	 SM Ø4 0805262	 SM Ø4,5 0805263	 SM Ø5 0805264



MONCONI DIRITTI

MONCONI DIRITTI

Indicati per protesi cementate, disponibili in differenti altezze transmucose (ht) e coronali (hc) da scegliere in funzione della riabilitazione protesica pianificata.

Nella riabilitazione protesica di protesi avvitata sono indicati in abbinamento alla Vite Protesica con cappetta calcinabile esclusivamente nella versione con altezza coronale (hc) di 3 mm non rettificati nella porzione coronale.

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5	
MONCONI DIRITTI	ht 1,5 hc 3	/	 0805200	 0805210	 0805220	 0805230
	ht 3 hc 3	/	 0805201	 0805211	 0805221	 0805231
VITI PROTESICHE con CAPPETTE CALCINABILI (per protesi avvitata)	/		 0805015		 0805019	

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5	
MONCONI DIRITTI	ht 1,5 hc 8	 0805190	 0805204	 0805214	 0805224	 0805234
	ht 3 hc 8	 0805191	 0805205	 0805215	 0805225	 0805235



MONCONI PREINCLINATI 17°- 25°

Indicati per protesi cementate, sono disponibili in due altezze tras mucose (ht) da scegliere in funzione della riabilitazione protesica pianificata, per correggere eventuali disparallelismi rispettivamente fino a 17° o 25°.

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
MONCONI PREINCLINATI 17°	ht 1,5  0805150	 0805100	 0805110	 0805120	 0805130
	ht 3  0805151	 0805101	 0805111	 0805121	 0805131
MONCONI PREINCLINATI 25°	ht 1,5 /	 0805102	 0805112	 0805122	 0805132
	ht 3 /	 0805103	 0805113	 0805123	 0805133



MONCONI FRESABILI, SOVRAFONDIBILI E PREMILLED

MONCONI FRESABILI

Indicati per realizzare sia monconi per protesi a connessione conometrica che monconi personalizzati per protesi cementate, nei casi non risolvibili con Monconi angolati a 17° o 25°.

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
MONCONI FRESABILI	/	 0805250	 0805251	 0805252	 0805253

MONCONI PREMILLED

Indicati per realizzare monconi personalizzati, con altezza massima di lavorazione di 16 mm, per protesi cementate o avvitate mediante fresatori automatici con tecnica CAD CAM. Sono disponibili con due differenti sezioni cilindriche: 11,5 mm (per angolazioni fino a 17°) e 15,8 mm (per angolazioni fino a 25°). I Monconi Premilled sono realizzati con attacco Medentika®.

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
MONCONI PREMILLED Ø 11,5	 0805720	 0805721	 0805722	 0805723	 0805724
MONCONI PREMILLED Ø 15,8	 0805725	 0805726	 0805727	 0805728	 0805729

MONCONI SOVRAFONDIBILI

Dispositivi protesici composti da una base in lega aurea e da una porzione coronale personalizzabile, sono indicati per la realizzazione di componenti protesiche mediante il processo di sovrافusione mantenendo invariate le caratteristiche dimensionali della connessione protesica. Per il loro utilizzo e per ottimizzare la lavorazione della lega da sovrافusione, si rimanda ad un'attenta lettura delle Istruzioni d'Uso contenute nella confezione della componente protesica.

Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
MONCONI SOVRAFONDIBILI	/	 0805620	 0805621	 0805622	 0805623



MONCONI CALCINABILI E CALCINABILI CEMENTABILI

MONCONI CALCINABILI

Indicati per costruire protesi cementate o avvitate solo nei casi in cui non possono essere usate componenti preformate, possono essere modificati dall'odontotecnico fino al limite indicato dalla testa della Vite. Non serrare con Cricchetto Dinamometrico ma solo manualmente con Giravite. Disponibili anche nella versione rotante. Non utilizzare i Monconi Calcinabili nella versione rotante per protesizzare impianti singoli.

MONCONI CALCINABILI CEMENTABILI

Indicati per protesi cementate solo nei casi in cui non possono essere usate componenti preformate.

Linea Protetica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
MONCONI CALCINABILI	 0805325	 0805320	 0805321	 0805322	 0805323
MONCONI CALCINABILI rotanti	 0805330	 0805331	 0805332	 0805333	 0805334
MONCONI CALCINABILI cementabili	 0805355	 0805350	 0805351	 0805352	 0805353



MONCONI PER BARRE

MONCONI PER BARRE

Indicati per la costruzione di barre per overdenture. Composti da una base in titanio e da una porzione coronale personalizzabile (ordinabile anche come ricambio). La base, con tragitto trasmutoso di forma cilindrica e disponibile in due differenti altezze trasmutose (ht), è dotata di un sistema antirotazionale che si connette all'impianto e di un piano inclinato su cui poggia la porzione personalizzata.

Linea Protetica	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
MONCONI PER BARRE	ht 1,5  0805510	 0805512	 0805514	 0805516
	ht 3  0805511	 0805513	 0805515	 0805517
RICAMBI CALCINABILI	 0805295	 0805296	 0805297	 0805298



Gli Attacchi LOCATOR® consentono l'ancoraggio di protesi overdenture offrendo un'ottima ritenzione e stabilità protesica. Le differenti cappette a disposizione consentono, a seconda della scelta della ritenzione effettuata, la protesizzazione di impianti anche con disparallelismi di 40° impianto-impianto.

Sono disponibili una serie di accessori che consentono una pratica e semplice procedura di lavoro. In particolare:

- DRIVER LOCATOR® per il corretto serraggio degli attacchi agli impianti.
- LOCATOR® CORE TOOL strumento utile per tutte le fasi di movimentazione degli attacchi e delle parti ritentive.

Linea Protetica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4
ht 1	 1508012	 1508000	 1508003
ht 2	 1508013	 1508018	 1508021
ht 3	 1508014	 1508001	 1508004
ht 4	 1508015	 1508002	 1508005
ht 5	 1508016	 1508019	 1508022
ht 6	 1508017	 1508020	 1508023



LOCATOR®

Accessori					
TRANSFER LOCATOR®	 1507002 (4 pz.)				
ANALOGO LOCATOR®	 1509000 (4 pz.)				
DRIVER LOCATOR®	 1507001				
LOCATOR® CORE TOOL	 1507000				
LOCATOR® PROCESS KIT ritentore anello di protezione cappetta trasparente cappetta rosa cappetta blu	 1508011 (2 set.)				
LOCATOR® CAP	Trasparente 2268 gr 20° impianto-impianto  1508006 (4 pz.)	Rosa 1361 gr 20° impianto-impianto  1508007 (4 pz.)	Blu 680 gr 20° impianto-impianto  1508008 (4 pz.)	Verde 1361-1814 gr 40° impianto-impianto  1508009 (4 pz.)	Rossa 680 gr 40° impianto-impianto  1508010 (4 pz.)



I LOCATOR® BAR e i relativi accessori sono articoli da utilizzare nella realizzazione di barre su impianti per la costruzione di soluzioni protesiche con Attacchi LOCATOR® BAR.

Accessori	
LOCATOR® BAR	 1508024
LOCATOR® CASTABLE BAR	 1508025
LOCATOR® BAR DRILL & TAP HOLDER	 1508028
LOCATOR® BAR DRILL 1.7 mm (M 2)	 1508026
LOCATOR® BAR SCREW TAP (M 2)	 1508027
LOCATOR® ABUTMENT RETAINING SLEEVE (articolo su richiesta)	 1508029
LOCATOR® PARALLELING MANDREL (articolo su richiesta)	 1508030



Riabilitazione di una barra su impianti con Attacchi LOCATOR® BAR.

ATTACCHI A SFERA

ATTACCHI A SFERA

Indicati per l'ancoraggio di protesi overdenture, sono forniti alloggiati su un supporto in resina acetalica che può servire sia da Transfer da impronta, sia per il trasporto ed un primo avvitaamento in cavo orale dell'Attacco a Sfera. Disponibili con diametro della sfera di 2,5 mm e in tre differenti altezze tras mucose (ht). I contenitori metallici per Cappette e le Cappette ritentive, queste ultime in due differenti tipologie e colorazione a seconda del grado di tenuta, sono da inglobare nella protesi totale.

Linea Protetica	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5
ATTACCHI A SFERA	ht 1,5  0805403	ht 1,5  0805413	ht 1,5  0805423	ht 1,5  0805433
	ht 3  0805404	ht 3  0805414	ht 3  0805424	ht 3  0805434
	ht 5  0805405	ht 5  0805415	ht 5  0805425	ht 5  0805435
Dispositivo unico				
TRANSFER ATTACCO A SFERA Ø 2,5	 0507046			
ANALOGO ATTACCO A SFERA Ø 2,5	 0509053			
Accessori	per attacco a sfera			
CAPPETTE RITENTIVE	Rosa (tenuta gr 800/950)  1108001 (6 pz.)		Bianca (tenuta gr 1200/1300)  1108009 (6 pz.)	
	CONTENITORE METALLICO  1108003 (2 pz.)			



SISTEMA DI FISSAGGIO PER OVERDENTURE

Gli attacchi per protesi mobile **OT EQUATOR** a profilo ridotto, disponibili per le principali piattaforme della Linea PRIME, rappresentano uno dei più piccoli attacchi sul mercato; questo sistema offre varie possibilità: a seconda degli spazi, è possibile pianificare vari tipi di soluzioni su overdenture.

Le cappette ritentive sono disponibili con 4 livelli di ritenzione che cambia a seconda del colore; devono essere sempre utilizzate con gli appositi contenitori metallici, così da garantirne la durata nel tempo e facilitare la procedura di sostituzione. L'ingombro totale in verticale (maschio + femmina e contenitore) è di soli 2,1 mm. La larghezza massima è di Ø 4,4 mm.



	PRIME Ø 3,3	TWINNER Ø 3,5	PRIME Ø 3,8	TWINNER Ø 4	PRIME Ø 4,2	TWINNER Ø 4,5	PRIME Ø 4,6	TWINNER Ø 5	PRIME Ø 5,1
	LINEA PROTESICA Ø 3,3 ARANCIONE		LINEA PROTESICA Ø 3,6 FUCSIA			LINEA PROTESICA Ø 4 VERDE		LINEA PROTESICA Ø 4,5 GIALLO	
	EQUATOR Ø 3,3		EQUATOR Ø 3,6			EQUATOR Ø 4		EQUATOR Ø 4,5	
h 1	1108033		1108039			1108045		1108051	
h 2	1108034		1108040			1108046		1108052	
h 3	1108035		1108041			1108047		1108053	
h 4	1108036		1108042			1108048		1108054	
h 5	1108037		1108043			1108049		1108055	
h 6	1108038		1108044			1108050		1108056	

CONTENUTO CONFEZIONE OT EQUATOR

ognuno dei codici EQUATOR nella tabella sopra riportata contiene i seguenti dispositivi:

ATTACCO IN TITANIO + TiN	CONTENITORE INOX DI CAPPETTE	DISCHETTO PROTETTIVO	CAPPETTE RITENTIVE ASSORTITE (4 pz.) (viola forte, bianca standard, rosa soft, gialla extra-soft)

Ricambi

CAPPETTE RITENTIVE	VIOLA ritenzione FORTE 2,7 Kg 	BIANCA ritenzione STANDARD 1,8 Kg 	ROSA ritenzione SOFT 1,2 Kg 	GIALLA ritenzione EXTRA SOFT 0,6 Kg 	NERA solo DA LABORATORIO
	1108057 (Conf. 4 pz.)	1108058 (Conf. 4 pz.)	1108059 (Conf. 4 pz.)	1108060 (Conf. 4 pz.)	1108061 (Conf. 4 pz.)
CONTENITORI CAPPETTE	CONTENITORE CAPPETTE INOX 1108062 (Conf. 2 pz.)			CONTENITORE CAPPETTE IN TITANIO 1108064 (Conf. 2 pz.)	
	KIT ASSORTIMENTO RICAMBI	CONTENITORE INOX DI CAPPETTE 	DISCHETTO PROTETTIVO 	CAPPETTA NERA da laboratorio 	CAPPETTE RITENTIVE ASSORTITE (4 pz.) (viola forte, bianca standard, rosa soft, gialla extra-soft)
			1108063		
MASCHI OT EQUATOR CALCINABILI	 1108065 (Conf. 2 pz.)				

OT EQUATOR

Barre					
KIT OT EQUATOR FILETTATO CON GUAINA DI INCOLLAGGIO	OT EQUATOR FILETTATO - 2 pz. per guaina in titanio (filetto 1,6 mm)	GUAINA FILETTATE - 2 pz. (filetto 1,6 mm)	CONTENITORI INOX DI CAPPETTE - 2 pz.	SPAZIATORI IN ACCIAIO - 2 pz. per guaina ifilettata	CAPPETTE RITENTIVE ASSORTITE - 8 pz. (2 bianche standard, 2 rosa soft, 2 gialle extra-soft, 2 nere processing)
					
1108066					
OT EQUATOR FILETTATO	PER CAD/CAM BAR (filetto 2 mm)		PER GUAINA IN TITANIO (filetto 1,6 mm)		
	 1108067		 1108070		
KIT OT EQUATOR CALCINABILE	MASCHI "SEMI SFERE" CALCINABILI 2 pz.	CONTENITORI DI CAPPETTE INOX 2 pz.	CAPPETTE RITENTIVE ASSORTITE - 4 pz. (2 bianche standard, 2 rosa soft)		
					
1108069					
GUAINA OT EQUATOR	GUAINA IN TITANIO (filetto 1,6 mm)	SPAZIATORE PER GUAINA OT EQUATOR			
	 1108071	 1108072			
VITE DI CHIUSURA FILETTATA	 1108073				
CONNESSIONE A BARRA PASSIVA "ELASTIC SEEGER"	CILINDRI CALCINABILI CONTENITORI PER SEEGER 2 pz.	SEEGER IN PLASTICA ROSSA per laboratorio 3 pz.	SEEGER ELASTICI RITENTIVI per il bloccaggio della protesi 3 pz.	VITI DI CHIUSURA FILETTATE 2 pz.	
					
1108068					
SEEGER	ROSSI (da laboratorio)	BIANCHI (per bloccaggio barra)			
	 1108074 (Conf. 6 pz.)	 1108075 (Conf. 6 pz.)			
CILINDRI CALCINABILE PER SEEGER	h. 2,5	h. 3,5			
	 1108076 (Conf. 6 pz.)	 1108077 (Conf. 6 pz.)			

Accessori

**TRANSFER
OT EQUATOR**

(per portaimpronta individuale)



1108078 (Conf. 2 pz.)

**ANALOGHI
DA LABORATORIO**

1108079 (Conf. 2 pz.)

**TRANSFER
PER IMPRONTA A STRAPPO**

1108080 (Conf. 2 pz.)

Strumenti

**DRIVER OT EQUATOR
PER CRICCHETTO
DINAMOMETRICO**

1110000

**CHIAVE
PER PARALLELOMETRO
NORMO**

1108081

**CHIAVE QUADRATA
+ HOLDER
(per avvitare OT EQUATOR)
quadrato 1,25 mm**

1108082

**HOLDER
INTERCAMBIABILE**

1108083

**CONNETTORE PER
MANIPOLO
DINAMOMETRICO
quadrato 1,25 mm**

1108084

**INSERITORE DI CAPPETTE
EQUATOR - NORMO - MICRO**

1108085

**STELO CURVO PER
INSERIMENTO SEEGER
(da usare con manico universale)**

1108086

**ESTRATTORE DI CAPPETTE
RITENTIVE**

1108087

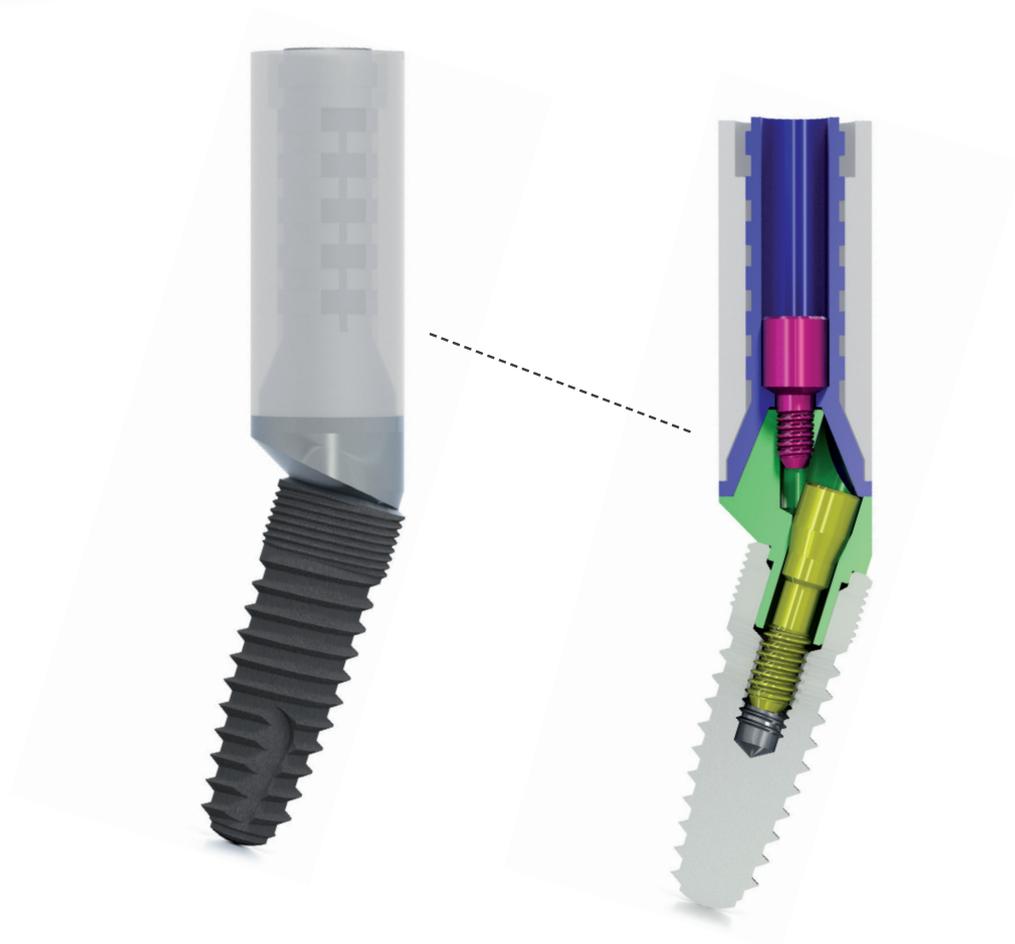
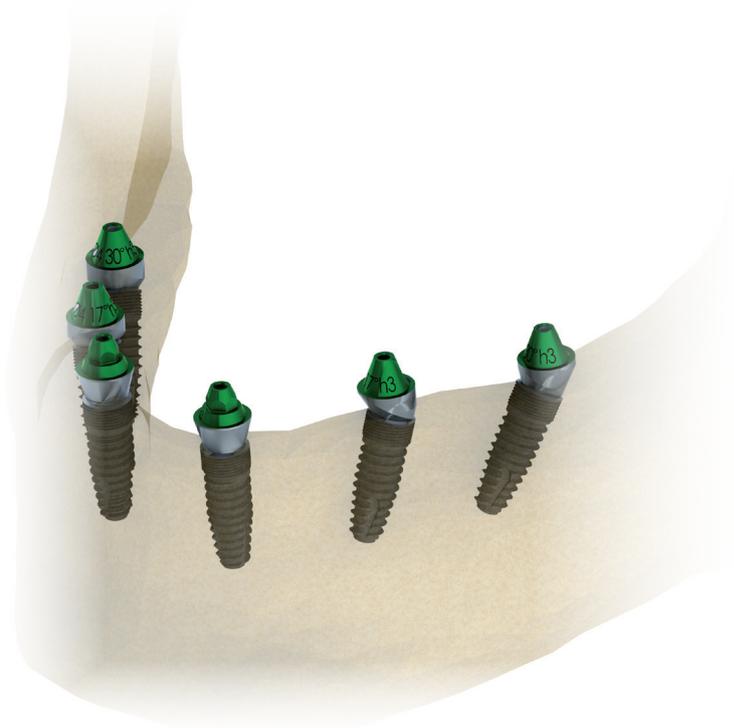
**MANICO UNIVERSALE BLU,
PORTA STELI
E INSERITORE PER SEEGER**

1108088

LINEA PROTESICA **FAST**

Nei carichi immediati di protesi avvitata con impianti multipli è necessaria una componentistica protesica che converta, contestualmente all'inserimento delle fixture, l'antirozionalità degli impianti e il loro disparallelismo in una connessione transmucosa rotazionale e che determini un parallelismo protesico tra i monconi.

La **Linea protesica FAST**, descritta nelle pagine seguenti, permette la realizzazione di questa tipologia di protesi totali con qualsiasi tecnica chirurgico-protesica, grazie alle proprie componenti disponibili con tre diverse angolazioni e dotate di una connessione superiore a cono.

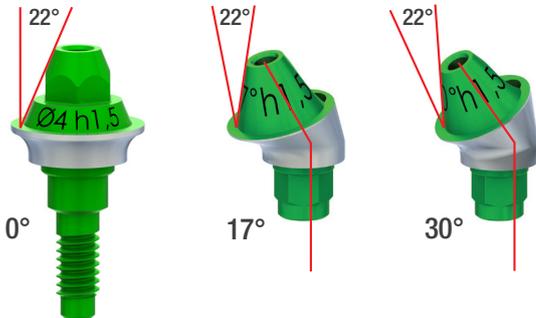


La linea protesica FAST è stata progettata per semplificare la realizzazione di protesi totali avvitate a carico immediato, parallelizzando impianti con divergenze significative, situazione generalmente presente nella regione distale, nel contesto di progetti protesici complessi quali sono i trattamenti di pazienti totalmente edentuli. Il carico immediato di protesi totali provvisorie apporta significativi benefici ai pazienti in termini di tempi di realizzazione estremamente brevi e di costi contenuti. Grazie alla Linea FAST, il professionista può infatti progettare in "Day-Surgery", l'inserimento degli impianti e la contestuale protesizzazione provvisoria in attesa del lavoro definitivo.

A seconda dell'inclinazione degli impianti della LINEA PRIME inseriti, sono disponibili differenti tipi di componenti protesiche Fast per parallelizzare l'asse protesico d'inserzione della sovrastruttura avvitata.

Le linee protesiche $\varnothing 3,6$ e $\varnothing 4$ sono caratterizzate dalla versione Slim delle Basi Fast. Tale versione prevede, nella zona di connessione con l'impianto, un tragitto tras mucoso cilindrico, ridotto rispetto alla versione per le linee protesiche $\varnothing 4,5$ e $\varnothing 5$, per minimizzare eventuali interferenze con i picchi ossei, circostanti al collo dell'impianto, durante la fase di protesizzazione con tecniche flapless, ad esempio nella chirurgia guidata computer assistita dove frequentemente non viene eseguito il lembo gengivale.

LINEA PROTESICA	BASI FAST SLIM		BASI FAST	
	LINEA PROTESICA $\varnothing 3,6$ FUCSIA	LINEA PROTESICA $\varnothing 4$ VERDE	LINEA PROTESICA $\varnothing 4,5$ GIALLO	LINEA PROTESICA $\varnothing 5$ BLU
BASI DISPONIBILI	0° - 17° - 30°	0° - 17° - 30°	0°	0°



La porzione conica delle Basi FAST permette la connessione di protesi avvitate con disparallelismi fino a 22°. Questa caratteristica associata a Basi FAST angolate a 17° o 30°, permette la protesizzazione anche di impianti angolati a 45° rispetto all'asse protesico.



BASI FAST SLIM 0°

BASI FAST SLIM 17° - 30°

BASI FAST 0°

PIANIFICAZIONE CHIRURGICA **FAST**

Nei trattamenti Implantoprotetici a Carico Immediato Avvitato si raccomanda una pianificazione che preveda impianti di diametro adeguato alla dimensione dell'elemento mancante, ottimizzando la qualità del risultato finale sia sotto il profilo estetico che biomeccanico. La seguente tabella indica le posizioni dentali dove gli impianti della LINEA PRIME trovano la miglior prestazione nel Carico Immediato Avvitato. Per "posizione discrezionale" si intende una posizione che può essere scelta dal professionista solo dopo un'attenta valutazione della dimensione implantare in rapporto al carico protesico.

INDICAZIONI DIMENSIONE IMPLANTARE PER IL CARICO IMMEDIATO AVVITATO

codifica colore	■		■		■		■	
Ø Linea protesica	Ø 3,6		Ø 4		Ø 4,5		Ø 5	
Ø impianti	PRIME	TWINNER	PRIME	TWINNER	PRIME	TWINNER	PRIME	PRIME
	Ø 3,8	Ø 4	Ø 4,2	Ø 4,5	Ø 4,6	Ø 5	Ø 5,1	Ø 5,9

SUPERIORE

elementi mancanti

INCISIVI CENTRALI	●	●	●	●	●	●	▲	▲
INCISIVI LATERALI	●	●	●	●	●	▲	■	■
CANINI	■	●	●	●	●	●	●	●
PREMOLARI	■	●	●	●	●	●	●	●
MOLARI	■	▲	●	●	●	●	●	●

INFERIORE

elementi mancanti

INCISIVI CENTRALI	●	●	●	●	●	●	■	■
INCISIVI LATERALI	●	●	●	●	●	▲	■	■
CANINI	■	●	●	●	●	●	●	●
PREMOLARI	■	●	●	●	●	●	●	●
MOLARI	■	▲	●	●	●	●	●	●

● posizione ottimale ▲ posizione discrezionale ■ posizione controindicata

ACCESSORI CHIRURGICI

FRESA COUNTERSINK FAST

Strumento di taglio utile alla fresatura della cresta ossea per la rettifica della porzione corticale di impianti inclinati protesizzati con Basi FAST 17°-30°.



0803300

GUIDE PER FRESA COUNTERSINK FAST

Accessori utili al corretto utilizzo della Fresa Countersink FAST, per proteggere la testa degli impianti durante la procedura di rettifica della cresta ossea. **Per gli impianti PRIME e TWINNER non usare le Guide per Fresa Countersink Fast dedicata solo agli impianti con connessione TS (cod. 2410300).**



0807302 Ø 3,6 (4 pz.)



0807303 Ø 4 (4 pz.)

CARRIER PER BASI FAST

Strumento di trasporto nel cavo orale delle Basi FAST 17°-30°, utile anche per il corretto orientamento durante la connessione delle Basi agli impianti.



0810141

CAPPETTA DI GUARIGIONE FAST

Componente utile alla protezione della connessione FAST nelle fasi di attesa che precedono la protesizzazione di strutture avvitate nel carico immediato avvitato.

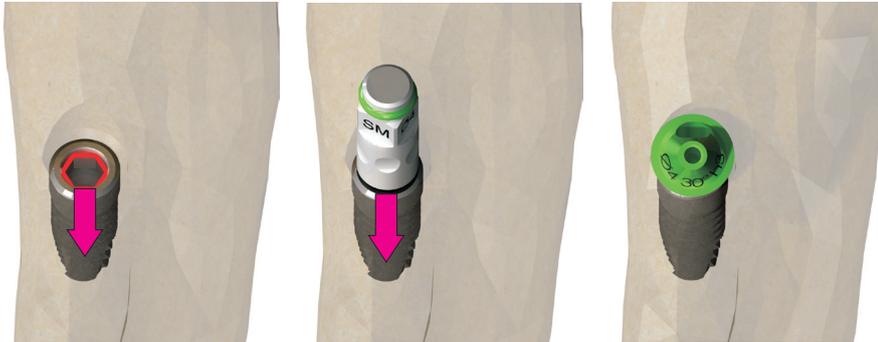


0806300

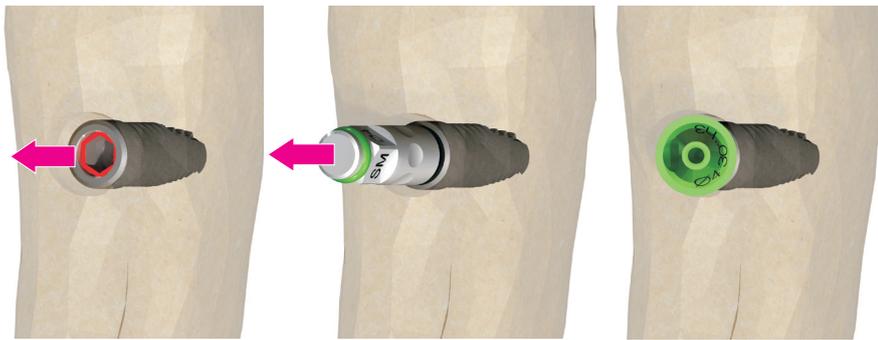
POSIZIONAMENTO IMPIANTI

La riabilitazione totale di pazienti edentuli attraverso il Carico Immediato Avvitato, con protesi rimovibile avvitata, è normalmente eseguita su almeno 6 fixture con un torque d'inserimento degli impianti non inferiore a 35 Ncm. In questi casi di riabilitazione è consigliato, per gli impianti posizionati nelle regioni distali, non conferire un'angolazione superiore a 45°.

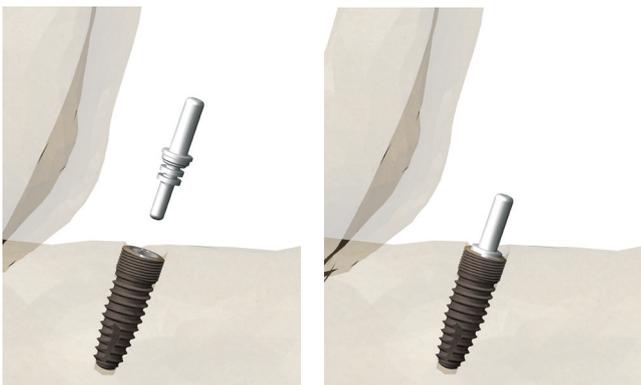
La sequenza Chirurgica per l'inserimento degli impianti della LINEA PRIME è dettagliata nella sezione dedicata.



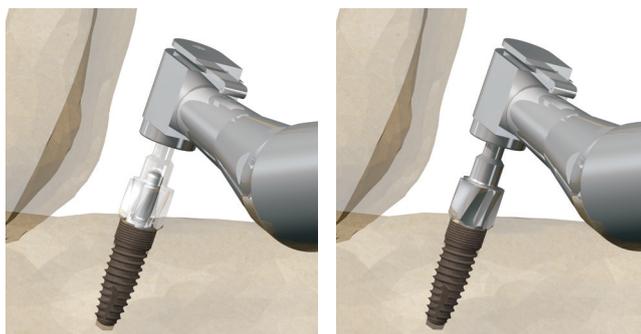
In caso di disparallelismo mesio-distale (o viceversa) l'impianto deve essere posizionato lasciando un lato dell'esagono interno in direzione mesiale o distale, utilizzando le sei fresature ovali poste sui Driver che corrispondono sempre ai sei lati dell'esagono, per ottimizzare il recupero dell'asse protesico attraverso le Basi FAST 17°/30°.



In caso di disparallelismo vestibolo-linguale (o viceversa) o vestibolo-palatale (o viceversa) l'impianto deve essere posizionato lasciando un lato dell'esagono interno in direzione vestibolare o linguo-palatale, sempre utilizzando le sei fresature ovali poste sui Driver corrispondenti ai sei lati dell'esagono, anche in questo caso per ottimizzare il recupero dell'asse protesico attraverso le Basi FAST 17°/30°.

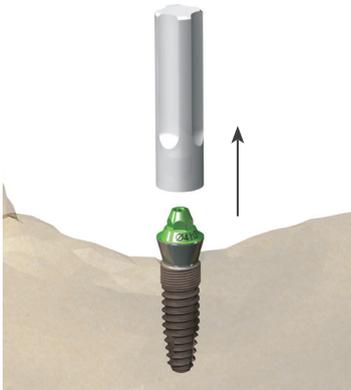


Prima di inserire le Basi FAST angolate a 17°-30° negli impianti, è necessario il passaggio della Fresa Countersink FAST sulla testa degli impianti. Per proteggere quest'ultima durante il passaggio della Fresa, utilizzare la Guida per Countersink FAST inserendola nell'impianto.



Effettuare il passaggio della Fresa Countersink FAST (non superare gli 800 g/min e i 55 Ncm di torque) sotto abbondante irrigazione con soluzione fisiologica sterile, sulla testa degli impianti, in modo da svasare la cresta ossea creando il corretto alloggiamento delle Basi FAST.

BASI FAST 0°



Per il trasporto in cavo orale ed un primo avvitamento della Base FAST 0° (monocomponente diritto utilizzabile in caso di impianti paralleli all'asse protesico) nell'impianto, utilizzare il Carrier già fornito in ogni confezione.

Rimuovere il Carrier con un lieve movimento di leva verso l'alto.



Avvitare la Base FAST 0° con l'Avvitatore esagonale CH. 2,6.



Effettuare il serraggio definitivo applicando lo strumento dinamometrico regolato a 30 Ncm sul quadro dell'avvitatore.

BASI FAST 17° - 30°



Per il trasporto in cavo orale della Base FAST 17° o 30° (componente angolato con Vite di Fissaggio utilizzabile in caso di impianti disparalleli all'asse protesico) avvitare al di fuori della bocca il Carrier per Basi FAST 17°/30° in titanio sulla testa filettata della Base.

Inserire la Base FAST 17° o 30° nell'impianto, parallelizzando l'asse protesico.



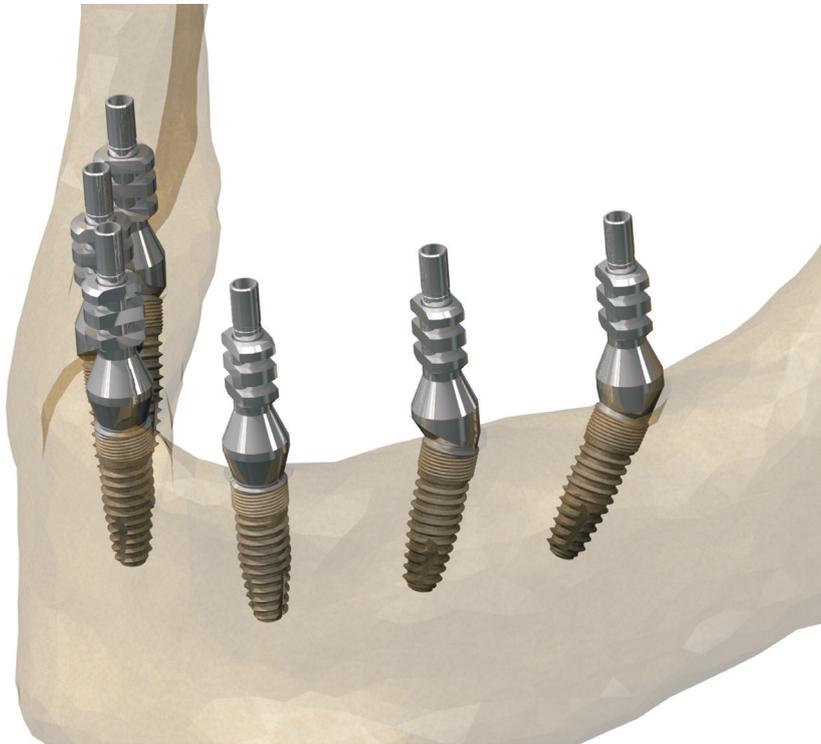
Avvitare la Vite di Fissaggio della Base FAST 17° o 30° manualmente con il Giravite oppure meccanicamente con il Giravite da contrangolo (max 30 Ncm).



Svitare il Carrier dalla testa della base e serrare definitivamente il dispositivo con lo strumento dinamometrico chirurgico/protesico regolato a 30 Ncm connesso alla Brugola per Cricchetto dinamometrico.

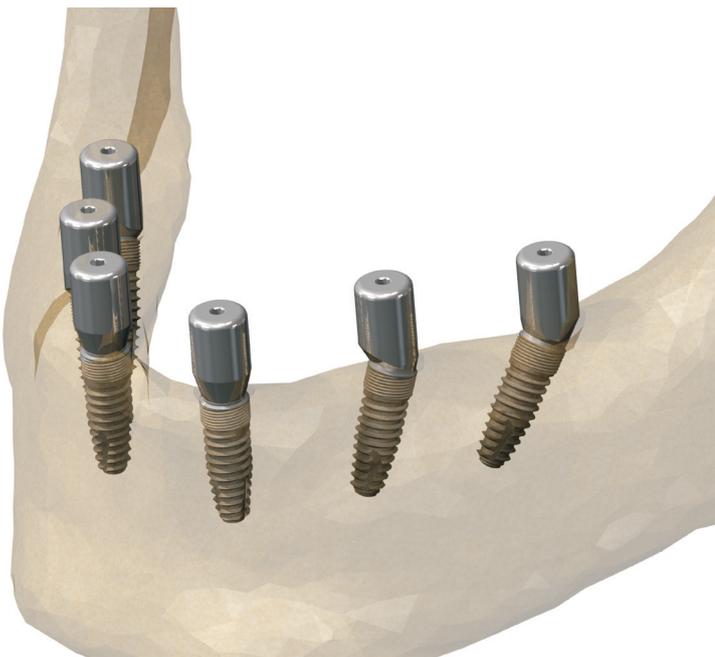
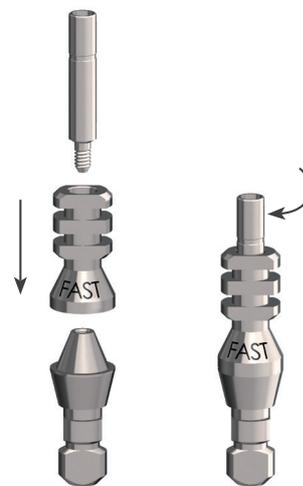
Dopo aver inserito tutte le Basi FAST, diritte e angolate, è buona norma eseguire una radiografia endorale per verificare la validità della connessione tra impianti e Basi FAST.

È possibile a questo punto procedere alla presa dell'impronta mediante i Transfer FAST di Precisione.



Avvitare i Transfer FAST sulle Basi FAST solo manualmente con il Giravite e prendere l'impronta mediante cucchiaio individuale aperto.

Il laboratorio odontotecnico può riprodurre il modello utilizzando gli Analoghi FAST che riproducono perfettamente la testa conica delle Basi FAST sia diritte sia angolate.



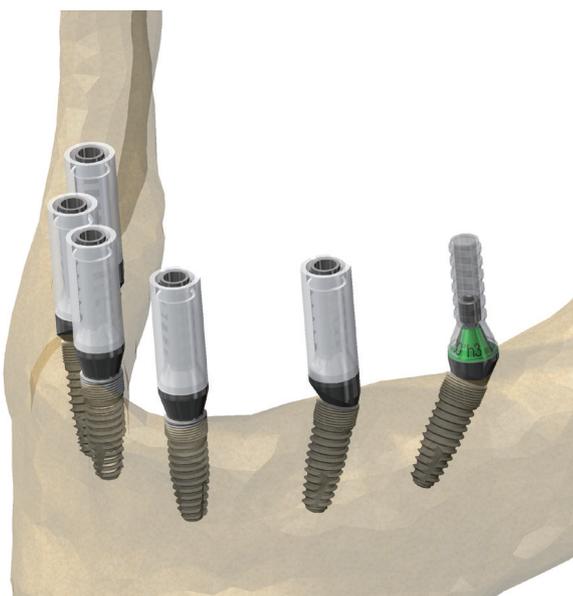
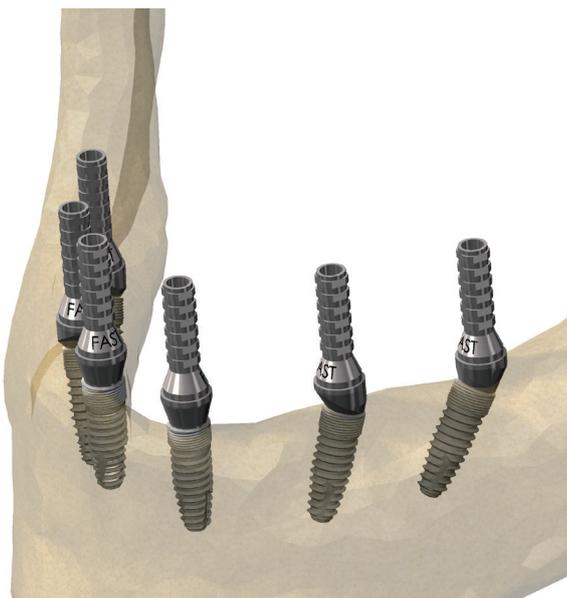
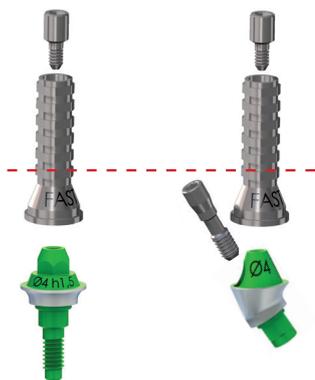
Durante le fasi temporanee di laboratorio è possibile posizionare le Cappette di Guarigione FAST per il consolidamento dei tessuti molli.

Dopo la rimozione delle Cappette di Guarigione dalle Basi FAST 0° verificare la corretta e totale connessione di quest'ultime con gli impianti mediante serraggio con Cricchetto Dinamometrico (sempre a 30 Ncm).

PROCEDURE CLINICHE **FAST**

La protesi provvisoria può essere realizzata utilizzando i Monconi Provvisori FAST. Nel caso di una realizzazione preventiva della protesi, aperta in corrispondenza delle Basi FAST la protesi stessa può essere ribasata direttamente sui Monconi Provvisori FAST.

I Monconi Provvisori FAST non devono essere tagliati al di sotto del primo anello, a partire dal basso. Serrare solo con strumento dinamometrico chirurgico/protesico (20 Ncm).

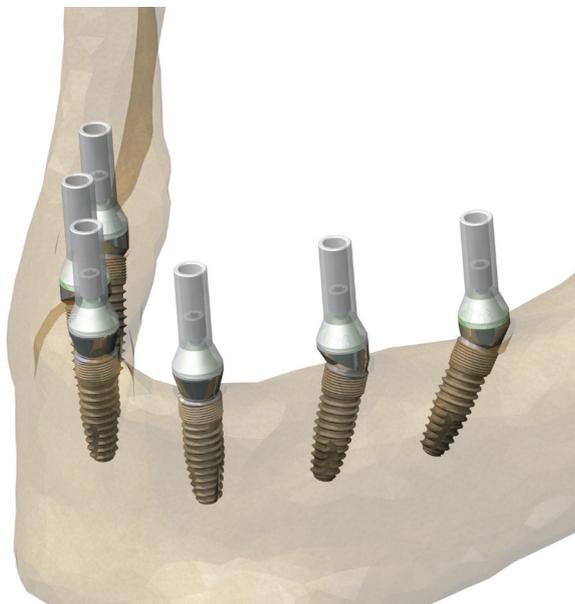


Per realizzare la protesi definitiva secondo le tecniche di passivazione, utilizzare il Calcinabile Provvisorio Fast connesso al Moncone Provvisorio Fast per la fabbricazione e l'incollaggio dei manufatti definitivi.

La protesi definitiva non deve essere serrata con un torque superiore ai 20 Ncm.

Per realizzare la protesi definitiva utilizzare i Monconi Calcinabili FAST, con i quali è possibile creare tramite fusione una struttura solidarizzata.

La protesi definitiva non deve essere serrata con un torque superiore ai 20 Ncm.



Linea Protesica		Ø 3,6			Ø 4		
Angolazioni		0°	17°	30°	0°	17°	30°
BASI FAST SLIM Ø 3,6 - Ø 4	ht 1,5	 0805960	 0805962	 0805964	 0805970	 0805972	 0805974
	ht 3	 0805961	 0805963	 0805965	 0805971	 0805973	 0805975

In caso di **nuova protesizzazione** di un caso clinico precedentemente gestito con una o più Basi Fast - non della variante Slim - angolate Ø 3,6 e Ø 4, è necessario tenere conto che non c'è compatibilità dimensionale con la versione Slim: pertanto, in questi casi è opportuno richiedere ed utilizzare **solo Basi Fast della stessa versione usata per la protesizzazione iniziale**. Contattare Prodent Italia per i codici delle varianti non Slim.

Linea Protesica		Ø 4,5	Ø 5
Angolazioni		0°	0°
BASI FAST Ø 4,5 - Ø 5	ht 1,5	 0805920	 0805940
	ht 3	 0805921	 0805941

LINEA PROTESICA **FAST**

	Dispositivo unico
MONCONE PROVVISORIO FAST	 0805930
CALCINABILE PROVVISORIO FAST	 0805932
MONCONE CALCINABILE FAST	 0805931
ANALOGO FAST	 0809200
ANALOGO DIGITALE FAST	 0809405
TRANSFER DI PRECISIONE FAST	 0807300
SCANMARKER FAST	 0807420

GIRAVITI

Per avvitare e svitare tutti i tipi di Viti. Disponibili in tre differenti lunghezze, permettono un agevole uso anche in caso di componenti protesiche personalizzate.

lungo
2410062medio
2410061corto
2410060**GIRAVITI DA CONTRANGOLO**

Connessi al Contrangolo, per avvitare e svitare Viti di Fissaggio e Viti Protesiche. Disponibili in due differenti varianti dimensionali.



2410070

lungo 2410072

GIRAVITE PER PREMILLED

Indicato per avvitare e svitare le Viti dei Monconi Premilled intonsi e customizzati con altezza massima di 16 mm.



2410065

CRICCHETTO DINAMOMETRICO

Con funzione dinamometrica per completare il serraggio definitivo di Viti di Fissaggio e Viti Protesiche. Dispositivo dotato anche di funzione fissa e di ulteriori tacche di regolazione a 20-30-45-60-70 Ncm. Operazioni di pulizia, smontaggio e montaggio descritte nelle Istruzioni d'Uso.



0510120

BRUGOLE PER CRICCHETTO

Connesse al Cricchetto, per il serraggio definitivo delle Viti di Fissaggio e Viti Protesiche. Disponibili in due differenti varianti dimensionali.



lunga 0510076

corta 0510075

AVVITATORE ESAGONALE CH 2.6

Strumento di avvitarimento per Basi Fast 0° e Attacchi a sfera; dotato di una porzione digitale per l'utilizzo manuale (avvitamento iniziale) e di un quadro di connessione per l'utilizzo congiunto con il Cricchetto Dinamometrico (serraggio definitivo).



0510019

VITI DI FISSAGGIO

Le Viti di Fissaggio sono già disponibili nelle confezioni di tutte le componenti predisposte al loro passaggio. Sono inoltre acquistabili singolarmente con i codici articolo dettagliati nella pagina seguente.

Le Viti di Fissaggio devono essere serrate a 30 Ncm, ad eccezione di quelle relative ai Monconi Provisorio FAST che devono essere serrate a 20 Ncm e di quelle da serrare solo manualmente.

Devono essere serrate solo manualmente con Giravite le Viti di Fissaggio di:

- Monconi Provisorio in resina acetica
- Monconi Calcinabili
- Monconi per Barre
- Vite Protesica con Cappetta Calcinabile
- Scanmarker
- Transfer

VITI DI FISSAGGIO

Componenti	Linea Protesica	Ø 3,3	Ø 3,6	Ø 4	Ø 4,5	Ø 5	
MONCONI DIRITTI							
MONCONI PREINCLINATI		 0810526					
MONCONI CALCINABILI				0805001		 0805002	
MONCONI PROVVISORI		/					
MONCONI FRESABILI		/					
MONCONI SOVRAFONDIBILI		/					
MONCONI PER BARRE		/	 	0805650 ht 1,5 0805651 ht 3		 	0805652 ht 1,5 0805653 ht 3
MONCONI PROVVISORI BASE ESTETICA							
BASI CONNECT		 0805660	 0805661			 0805662	
MULTI ABUTMENT							
BASI LINK		 0805660	 0805661			 0805663	
SCANMARKER		 0807410	 0807411			 0807412	
SCANMARKER PER BASI LINK ht 1,5		 0807413	 0807415			 0807416	
SCANMARKER PER BASI LINK ht 3		 0807414	 0807415			 0807417	
TRANSFER DI PRECISIONE		 0807213	 0807210F	 0807210V	 0807211G	 0807211B	
TRANSFER EASYCAP E STRAPPO		 0807223	 0807220F	 0807220V	 0807221G	 0807221B	
BASE FAST 17° - 30°		/	 0805906		/	/	
COMPONENTI FAST: MONCONI PROVVISORI, CALCINABILI, SCANMARKER		/		 0805935			
TRANSFER DI PRECISIONE FAST		/		 0807301			
ANALOGO DIGITALE				 0809410			

IMPIANTI PRIME

PRIME



PRIMECOLLAR



IMPIANTI TWINNER

PRIME**TWINNER**



TWINNER**COLLAR**



